

Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Un nuovo anno:
rileggere gli obiettivi tradizionali
in una nuova chiave di sostenibilità.

Il DPA 2020 rivisto alla luce della nuova struttura.

Gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Dal 2015 un importante framework teorico e pratico relativo allo sviluppo sostenibile del pianeta e dell'umanità si è imposto all'attenzione della comunità internazionale: le Nazioni Unite, nel settembre di quell'anno, deliberarono infatti l'*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*, un documento in cui sono stati formulati 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, i "*Sustainable Development Goals*" (SDGs), il raggiungimento dei quali dovrebbe garantire un futuro alla società e al mondo in cui viviamo. Gli SDGs, declinati in 169 sotto-obiettivi hanno valenza globale e l'intera comunità umana è chiamata ad adottare questo framework e a fornire un contributo al suo raggiungimento. Questa filosofia è diventata parte di documenti ufficiali dell'Unione Europea e del Governo italiano (*Il Posizionamento Italiano rispetto ai 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite*, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 04/01/2017) che ne ha elaborato un'applicazione utile per il nostro Paese, seguendo lo schema delle "cinque P", che corrispondono a cinque grandi aree (Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership).



**SUSTAINABLE
DEVELOPMENT
GOALS**

L'attenzione per il modello di sviluppo del mondo.

“Non c’è nulla di più forte di un’idea il cui momento sia giunto.”

Victor Hugo

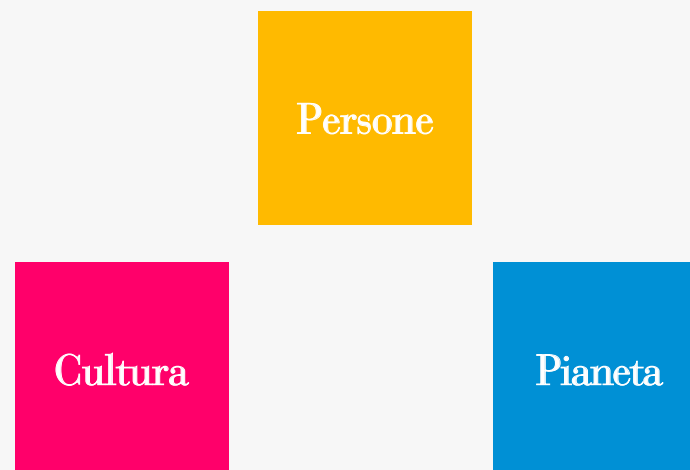
Oggi siamo testimoni di una continua e sostenuta crescita dell’attenzione verso gli SDGs: governi, istituzioni, imprese, organizzazioni non profit hanno avviato un processo di allineamento a questo modello, verificando il proprio grado di coerenza con uno o più di questi obiettivi e predisponendo misure di convergenza. L’attenzione verso i problemi di sostenibilità ambientale e, per usare un’antica categoria, il modello di sviluppo del mondo, sono al centro dell’attenzione delle giovani generazioni, delle comunità scientifiche, dell’opinione pubblica. E questa attenzione, che governi e società sembrano condividere, si sta trasformando in forza: secondo il detto di Victor Hugo, “non c’è nulla di più forte di un’idea il cui momento sia giunto”. Ce l’auguriamo. Gli SDGs ne sono un’eccellente declinazione concreta e, in aggiunta, sono un linguaggio comune di confronto, un quadro teorico e concreto per sistematizzare le sfide sociali, ambientali ed economiche del nostro tempo, una bussola per guidare l’azione di istituzioni e individui al fine di rendere davvero condivisa la risposta a una sfida che riguarda l’intera umanità.

L'adesione formale e strutturale della Compagnia di San Paolo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

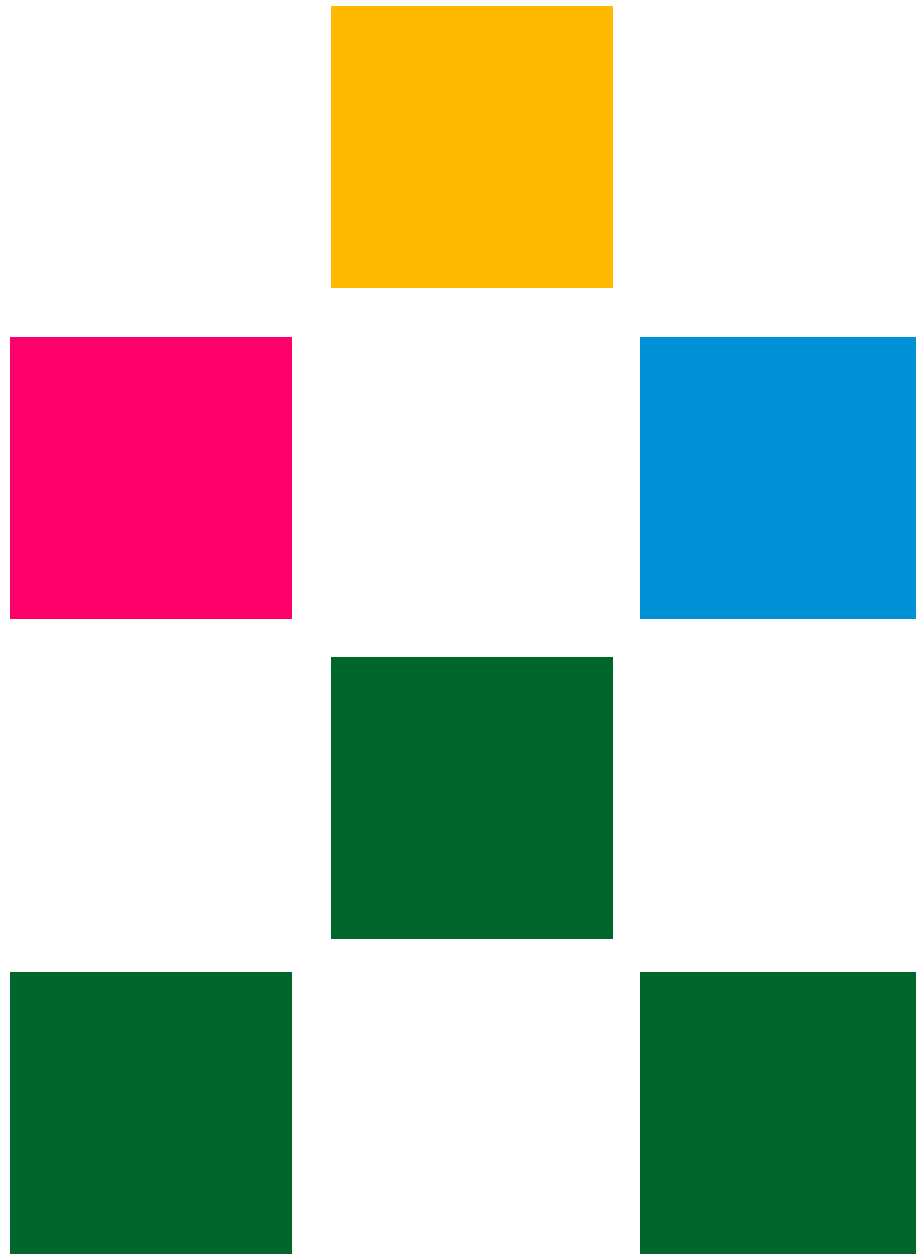
La Compagnia di San Paolo ha deciso di incorporare questo modello in modo esplicito nella propria organizzazione. Ciò è richiesto in primo luogo da una interpretazione adeguata ai tempi delle sue finalità tradizionali e dal modo con cui la Compagnia di San Paolo legge le aspettative dei territori nei quali agisce; inoltre, come accade nel caso di molte fondazioni filantropiche, il riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fornisce un modo di rappresentare, e monitorare, (per l'Italia – ad esempio – l'ISTAT elabora e monitora più di 300 indicatori a livello regionale), una filosofia d'azione che le è congeniale. Il contrasto alla povertà, il benessere, l'attrattività territoriale, l'educazione, l'innovazione, la partecipazione civico- democratica, la tutela dei diritti sociali e le partnership istituzionali sono infatti grandi temi in cui la Compagnia di San Paolo è storicamente impegnata. La Compagnia di San Paolo ha quindi avvertito la necessità di un'adesione anche formale al framework degli SDGs, con due importanti conseguenze. La prima ha riguardato la riconfigurazione dei campi di intervento adottando il lessico degli SDGs. La seconda è l'apertura programmatica, del tutto coerente con le "grandi aree tematiche" definite dallo Statuto, verso alcuni temi che oggi sollecitano maggiore enfasi, come l'ambiente e lo stile di vita sano delle persone. Questi elementi, in forma di ricerca o di azioni progettuali, erano presenti già in embrione nella programmazione 2019.

Di conseguenza, la Compagnia di San Paolo ha compiuto nella seconda metà del 2019 un percorso di aggiornamento organizzativo che vedrà il suo perfezionamento nel 2020 e che prevede una trasformazione degli attuali "perimetri d'intervento" in "Obiettivi" e dei "filoni tematici" in "Missioni". Ciascuna Missione ospita e genera una pluralità di progetti coerenti, secondo le tipiche forme operative della Compagnia di San Paolo (Bandi, Convenzioni, Enti Strumentali/Partecipati, Richieste Spontanee, ecc. .).

In sintesi, sono tre i grandi Obiettivi su cui la Compagnia di San Paolo intende concentrare, in modo paritetico, gli sforzi.



Cultura, Persone, Pianeta.



Obiettivo 1.

Cultura.

Il primo Obiettivo è denominato **Cultura**. Arte, Patrimonio, Partecipazione. *“Abbiamo la fortuna di vivere immersi in un’inestimabile ricchezza, che ci offre l’occasione di progettare una società più accogliente, per il benessere di tutti. Promuovere la cultura al fianco delle istituzioni ci permette di attingere alla creatività e all’arte per rendere più attrattivi i nostri territori, pensare e reinterpretare spazi in cui le persone diventano protagoniste, coltivare nuove competenze e rapportarsi ai beni culturali con spirito di custodia”.* Questa la definizione dell’Obiettivo.

(1) **Creare attrattività**, (2) **Sviluppare competenze**, (3) **Custodire la bellezza** e (4) **Favorire partecipazione attiva**, sono le quattro Missioni che caratterizzano questo Obiettivo.



Obiettivo 2.

Persone.

Il secondo Obiettivo è denominato **Persone**. Opportunità, Autonomia, Inclusione.

“Contribuiamo a migliorare la vita delle persone fragili, aiutandole a diventare autonome e protagoniste del proprio futuro, in una società migliore per tutti. Promuoviamo alleanze locali e internazionali, collaborando con tutte le realtà che mettono l'essere umano al centro. Accompagniamo il progetto di vita delle persone in ogni sua dimensione: un luogo in cui abitare con serenità, un lavoro che garantisca dignità e sicurezza, un'educazione per crescere cittadini consapevoli e responsabili, una comunità che si rinnova in modo resiliente e territori che diventano inclusivi”. Questa la definizione dell'Obiettivo.

Cinque Missioni specifiche sono individuate per raggiungere questo Obiettivo: (1) **Abitare tra casa e territorio**, (2) **Favorire il lavoro dignitoso**, (3) **Educare per crescere insieme**, (4) **Diventare comunità** e (5) **Collaborare per l'inclusione**.



Obiettivo 3.

Pianeta.



Il terzo Obiettivo è denominato **Pianeta**. Conoscenza, Sviluppo, Qualità di vita.

“Siamo chiamati ad assumerci la responsabilità di pensare e proteggere il futuro del nostro Pianeta e delle prossime generazioni, con azioni dal forte impatto: promuovere una ricerca sempre più competitiva, accelerare l’innovazione per trovare nuove soluzioni, favorire opportunità internazionali di confronto, rendere accessibile una nuova idea di benessere delle persone attraverso stili di vita sani e proteggere l’ambiente”. Questa la definizione dell’Obiettivo.

È declinato nelle seguenti cinque Missioni: (1) **Valorizzare la ricerca**, (2) **Accelerare l’innovazione**, (3) **Aprire scenari internazionali**, (4) **Promuovere il benessere** e (5) **Proteggere l’ambiente**.

L'aggiornamento organizzativo della Compagnia di San Paolo.

La riconfigurazione organizzativa della Compagnia di San Paolo non si arresta alla dimensione dell'attività istituzionale di tipo erogativo. Come in ogni fondazione patrimonializzata, la **Finanza** gioca un ruolo centrale e oggi anche innovativo: accanto alla funzione primaria di generazione di reddito, la finanza gestisce strumenti come i *Mission Related Investments*, gli investimenti a impatto sociale, così come altre forme di *blending* di risorse, che le fondazioni più evolute hanno preso a considerare parte integrante del loro modus operandi.

Nell'ambito della dimensione della finanza viene ricondotta anche la Direzione **Innovazione d'Impatto** che rafforza l'azione nell'ambito degli investimenti a impatto (ad esempio, come azione di stimolo per il mondo delle startups) e favorisce la connessione tra la finanza stessa e le attività erogative orientate al sostegno della generazione di conoscenza (ad esempio, le attività convenzionali con le accademie orientate alla prototipazione di idee). Inoltre, grazie al progetto di evoluzione della ROL e alla recente messa in opera della prima versione del sistema di *data warehouse*, il ruolo nella programmazione e nella gestione del patrimonio di dati della Compagnia di San Paolo (*data governance initiative*) sarà rilevante.

Per tale ragione i tre Obiettivi sono accompagnati in modo sistematico dalla Direzione Finanza e dalla Direzione Innovazione d'Impatto, con un ruolo di primo piano quanto e più che in passato. Altrettanto rilevante il ruolo della **Valutazione**, della **Pianificazione** e degli **Studi**, che costituiscono un altro nucleo di competenza all'interno della Compagnia di San Paolo. Finalizzate direttamente alle missioni istituzionali della Compagnia di San Paolo, e al suo servizio, queste attività costituiscono un processo continuativo di apprendimento e miglioramento, che assume la cultura dei dati e le metriche di impatto come prerequisiti, assegna centralità alla ricerca teorica, e in special modo empirica, alla fase di concezione e progettazione degli interventi e sviluppa selettivamente, ma in via sistematica, una rigorosa valutazione ex post.

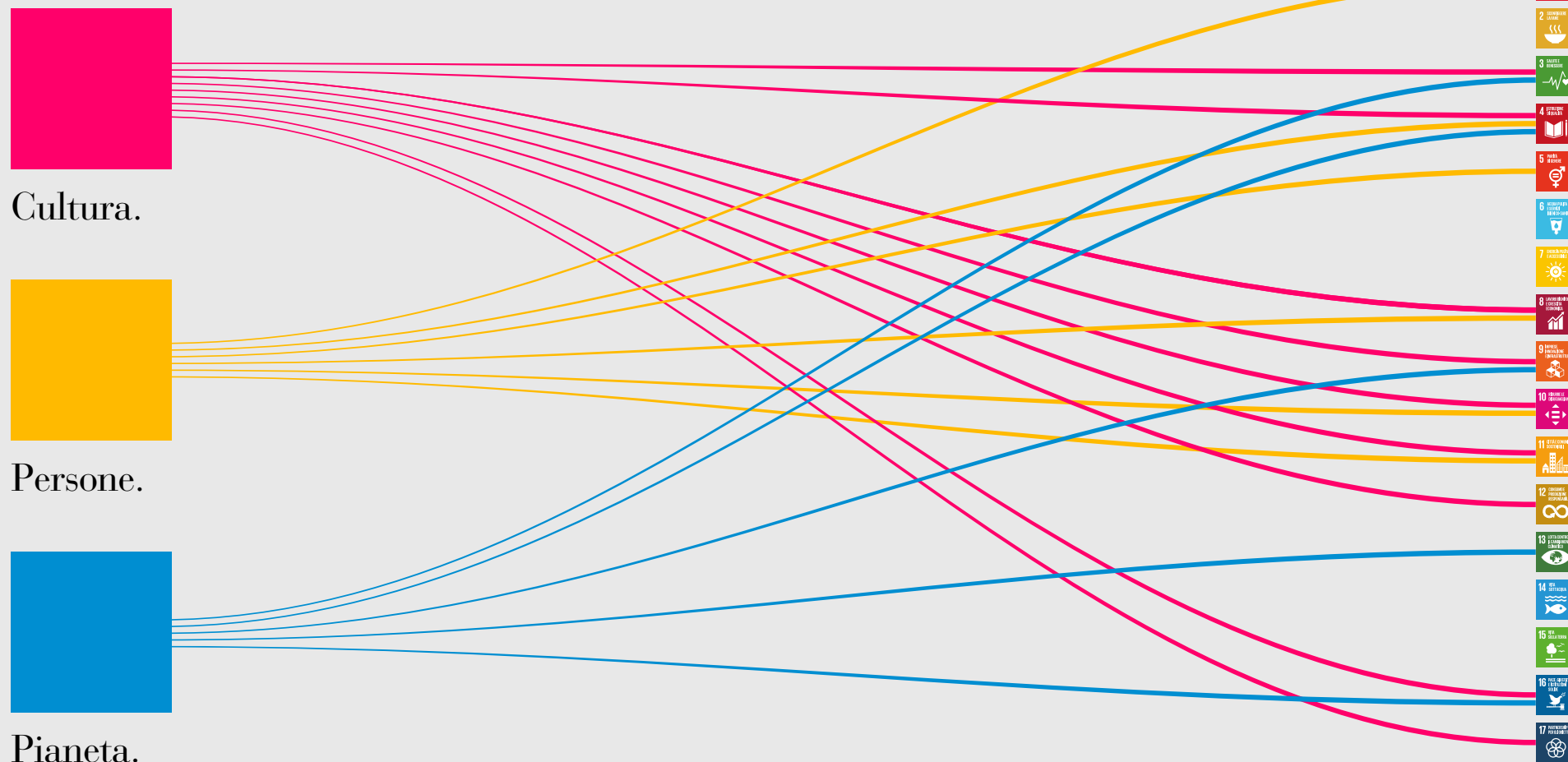


La capacità realizzativa di Compagnia di San Paolo negli scenari mondiali di oggi.

Ri-baricentrata sul grande obiettivo dello sviluppo sostenibile ai sensi dell'“Agenda 2030”, organizzata sull'interazione tra Attività Erogativa, Finanza e Valutazione, senza dimenticare l'importante funzione di **Comunicazione** quale vettore di informazione e di crescita comunitaria. La Compagnia di San Paolo, dunque, non cambia né la missione, né le opzioni strategiche di fondo. Quello che il 2020 vedrà è un aggiornamento e un arricchimento della propria capacità realizzativa in base alle necessità dei nostri tempi e allo scenario in cui essa è inserita, locale come globale. Non nascondiamo che la sfida dello sviluppo sostenibile è ardua a tutti i livelli, e certamente anche al nostro, e che le parole devono diventare realizzazioni convincenti. Il 2020, ultimo anno del ciclo programmatico 2017-2020, sarà dedicato anche alla buona implementazione del modello. Siamo però certi che con l'adesione al modello dei *Sustainable Development Goals*, la Compagnia di San Paolo sarà in grado di rendere ancor più efficace, trasparente e condiviso l'impatto del suo lavoro tra le persone e nei territori.



I 3 Obiettivi di Compagnia di San Paolo e i 17 SDGs.



Le capacità del Gruppo Compagnia di San Paolo.



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Fondazione
per la Scuola
Compagnia di San Paolo



Ufficio Pio
Compagnia di San Paolo



Fondazione
1563
per l'Arte
e la Cultura



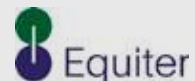
Italian Institute for Genomic Medicine



Laboratorio della Complessità



Collegio Carlo Alberto
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



Equiter



REAMSGR
REAL ESTATE
INVEST OPPORTUNITIES

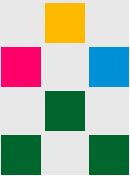


Fondaco
RICERCA E GESTIONE
DEL RISPARMIO



Grafico struttura.

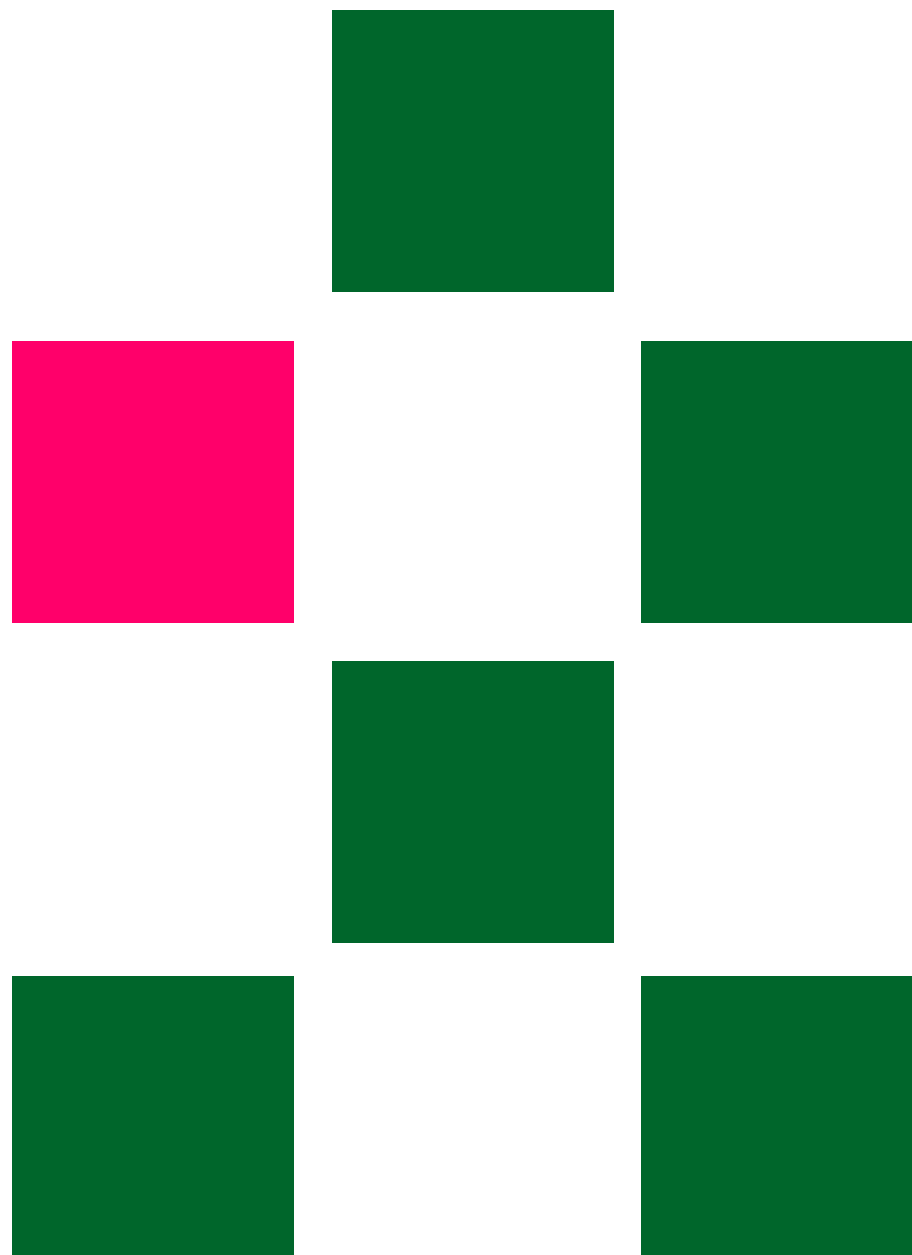
OBIETTIVI	MISSIONI	BUDGET
Cultura	Creare attrattività (Bando Performing Arts 2020, Bando Luoghi della Cultura, Torino Danza, Museo del Cinema)	10.935.000 €
	Sviluppare competenze (Nati per leggere 2020/2021, Salone del Libro 2020, Progetto Mus-e Torino e Genova, Performing+)	4.320.000 €
	Custodire la bellezza (Bando "Cantieri Barocchi", Restauri prioritari Torino e Genova, Bando gestione sistemi complessi di beni)	7.035.000 €
	Favorire partecipazione attiva (Case del Quartiere Torino e Genova, Open 2020, Bando Giovani 2020/2021, Festival della Scienza 2020)	8.075.000 €
TOTALE		40.950.000 €
Persone	Abitare tra casa e territorio (Housing diffuso, Bando Social Housing, Iniziative abitare sociale comune Torino)	2.975.000 €
	Favorire il lavoro dignitoso (Integro, Articolo+1, FMP, Servizi occupabilità comune Torino)	9.330.000 €
	Educare per crescere insieme (Sostegno asili nido comune Torino, Fondo Povertà Educativa, Bando Extra-Gram-Andiamo Oltre)	16.873.988 €
	Diventare comunità (Interventi fragilità sociali comune Torino, Bando Salute mentale Piemonte, Bando Intrecci)	22.373.000 €
	Collaborare per l'inclusione (Progetto NOMIS-YEPP-Never Alone, Iniziativa ACRI emergenza migranti, Iniziativa cooperazione internazionale)	5.341.500 €
TOTALE		58.400.000 €
Pianeta	Valorizzare la ricerca (Convenzioni Universitarie, Bando Intelligenza Artificiale, Evoluzione Bando Idee-are)	23.953.500 €
	Accelerare l'innovazione (Bando Seed 2020, Iniziative sviluppo ecosistema socio-economico, Social Fare visite Europa imprenditori sociali)	10.340.000 €
	Aprire scenari internazionali (Partnership strategiche, Polo ONU, Centri di ricerca con sede a Torino)	3.335.000 €
	Promuovere il benessere (Bando attrezzature sanitarie 2020, Bando attività fisica e sport, Bimbingamba)	10.000.000 €
	Proteggere l'ambiente (Bando Restauro Ambientale Sostenibile, Progetto Flagship Torino)	1.580.000 €
TOTALE		49.880.000 €
Pianificazione, studi, valutazione		1.770.000 €



Cultura¹

Arte, Patrimonio, Partecipazione.
Immaginiamo il futuro.

¹ Accoglie in prevalenza le attività delle Aree Arte, Attività e Beni Culturali, Innovazione Culturale e in misura minore dell'Area Filantropia e Territorio, oltre a progettualità legate al Programma ZeroSei.



Missioni.

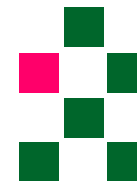
1. Creare attrattività.
2. Sviluppare competenze.
3. Custodire la bellezza.
4. Favorire partecipazione attiva.

Il patrimonio, le attività culturali e le dimensioni creative, sociali ed economiche dell'innovazione in ambito culturale sono, per la Compagnia di San Paolo, un elemento strategico tramite il quale contribuire a creare uno sviluppo duraturo e sostenibile dei territori, favorendo apertura e attrattività, e garantire un contesto vivo di opportunità di crescita umana, culturale e civica per le comunità.

Il 2020 vedrà il consolidamento di progettualità e metodi avviati negli anni precedenti, nonché la loro valutazione.

L'impegno della Compagnia di San Paolo si rivolge ai seguenti contesti e la valorizzazione del Barocco a Torino e in Piemonte sta pertanto al centro di un portafoglio di attività piuttosto ricco, anche in considerazione della mostra in programma alla Reggia di Venaria Reale nel primo semestre dell'anno, che è frutto del lavoro congiunto con la Fondazione 1563 per l'arte e la cultura (F1563), ente strumentale della Compagnia di San Paolo. Inoltre, la preparazione della città di Torino a ospitare eventi internazionali come le *ATP Finals*, comporta la necessità di prestare particolare attenzione alla riqualificazione degli "attrattori culturali" e a garantire le condizioni di un'offerta culturale ampia e di alta qualità. Il quadro generale di riferimento territoriale delle attività si conferma il Nord Ovest e le due città di Torino e Genova. Dal punto di vista dell'innovazione culturale, l'anno vedrà da un lato la piena realizzazione di cicli progettuali in corso che, soprattutto alla luce delle attività di valutazione previste, potranno costituire la base per il consolidamento di politiche di intervento o di nuove progettazioni; dall'altro l'attenzione a nuovi temi "in emersione", ai quali saranno destinati strumenti di intervento strutturati.



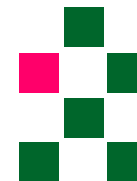


Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura.

La Fondazione 1563 vedrà nel 2020 il compimento del progetto scientifico pluriennale di ricerca sulla civiltà artistica barocca con la mostra "Sfida al Barocco. Roma, Torino, Parigi 1680-1750", che si terrà presso la Reggia della Venaria Reale dal 12 marzo al 14 giugno 2020. L'interesse per questo filone di studi troverà conferma anche per il tramite di un nuovo bando per le borse di Alti Studi, in continuità con le edizioni precedenti.

Nel 2019 sono stati altresì definiti i confini di due nuovi programmi di ricerca, rispettivamente dedicati alle "Humanities nella contemporaneità" e alla "Memoria del lavoro e dell'industria nel Nord Ovest". Si è dato avvio alla costituzione di comunità culturali e ambienti di progettazione in grado di avviare un programma di sviluppo di questi temi in prospettiva pluriennale. Il 2020 vedrà la realizzazione di un primo nucleo di azioni. La *Fondazione 1563* collaborerà con Università degli Studi di Torino e Politecnico di Torino costituendosi in laboratorio di sperimentazione sul tema delle *digital humanities* in area torinese.

Infine, la *Fondazione 1563* proseguirà nel percorso di valorizzazione dell'Archivio Storico della Compagnia di San Paolo, già oggi luogo riconosciuto di cultura vivo e dinamico, molto aperto alla comunità di studiosi e alla cittadinanza. Proseguiranno con visibilità nazionale alcuni progetti di public history a partire dal patrimonio documentale dell'Archivio, come ad esempio il progetto "Le case e le cose", curato dalla *Fondazione 1563* e dedicato alla storia dell'applicazione delle leggi razziali.



Missione 1

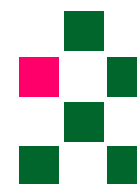
Creare attrattività.

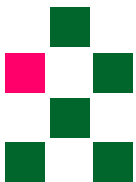
Conoscenza, valorizzazione e gestione dei beni culturali.

La Compagnia di San Paolo fornisce un sostegno stabile ai principali enti culturali del territorio (alla cui governance in molti casi partecipa), e si tratta spesso di un sostegno fondamentale per realizzare programmazioni di medio e lungo periodo. Il problema della gestione dei beni culturali si rivela infatti sempre più nevralgico e si continuerà pertanto a lavorare per favorire l'efficientamento gestionale, evitando che la logica dell'emergenza prevalga su quella della sostenibilità di lungo periodo. Ciò sarà fatto anche attraverso la proposta dell'introduzione di nuovi strumenti di gestione e di programmazione della vita istituzionale degli enti e in particolare delle attività. In generale, non mancherà da parte della Compagnia di San Paolo, anzi sarà enfatizzato, l'impegno a considerare progetti di pianificazione strategica proposti da enti con una chiara agenda e genuina disponibilità a innovare.



Nonostante la battuta d'arresto segnata nei numeri nel corso del 2019, il turismo culturale piemontese, che ha nel Sistema delle Residenze Reali Sabaude un motore di grande potenziale, potrà contare sul supporto strategico della Compagnia di San Paolo, convinta che soltanto una stretta, per quanto impegnativa, collaborazione degli attori coinvolti possa consentire di dare impulso al rilancio del settore e del progetto delle Residenze Reali in particolare. Quale episodio emblematico della storia di committenza dinastica, quest'ultimo è espressione di quell'età Barocca alla quale nel 2020 sarà riservata una mostra di grande rilevanza presso la Reggia di Venaria, curata dalla *Fondazione 1563* con l'ampio sostegno della Compagnia di San Paolo, che metterà a confronto tre capitali barocche europee, Torino, Parigi e Roma. Il 2020 sarà inoltre l'anno del Barocco in Piemonte, cornice del progetto di comunicazione integrata, ideato dalla Compagnia di San Paolo, che ha preso il nome di "Effetto Barocco" e che invita tutti gli enti del territorio integrare le iniziative culturali in un unico calendario culturale dedicato. Per quanto concerne il territorio extraurbano piemontese e ligure, proseguirà il sostegno a progetti di valorizzazione dei beni culturali per il tramite del bando "Luoghi della Cultura", che alla sua quarta edizione si conferma uno strumento erogativo utile a soddisfare un bisogno diffuso attraverso criteri comparativi trasparenti.





Le Performing Arts.

Prosegue l'azione di sistema rivolta a qualificare l'offerta, rafforzare competenze e sostenibilità degli enti del comparto della produzione artistica dal vivo e valorizzare la relazione tra quest'ultimo e pubblici e comunità. Oltre al sostegno alla vita dei principali enti culturali piemontesi e genovesi, il 2020 vedrà la conclusione del bando di durata triennale *Performing Arts*, che sarà quindi possibile valutare nel suo insieme, anche grazie alla grande messe di dati generata. Parallelamente, proseguirà il progetto di *capacity building* multidimensionale sullo sviluppo sostenibile e la rendicontazione sociale dell'attività culturale; questa azione di accompagnamento, oltretutto di fornitura di servizi formativi e occasioni di sperimentazione, discende dalla convinzione che il sostegno economico non è di per sé la prima necessità degli enti. Percorsi strutturati di miglioramento del sistema di competenze di cui gli enti dispongono riguarderanno sia la gestione finanziaria e il controllo di gestione, ma in egual modo il rapporto con il pubblico, la sostenibilità ambientale delle attività e la cooperazione tra enti.



Linguaggi contemporanei.

Sostegno alla ricerca, alla produzione, alla formazione e all'offerta nei linguaggi espressivi del contemporaneo in cooperazione con gli attori locali della filiera, saranno al cuore dell'azione della Compagnia di San Paolo in questo ambito, con l'obiettivo di facilitare osmosi e connessioni (fattori che si sono rivelati molto produttivi) e di promuovere il comparto quale agente attrattore verso il territorio.

In tale quadro, si capitalizzeranno i risultati e le ricadute dei bandi ORA! e ORA!X e delle azioni collegate, individuando in un secondo tempo nuovi assi di intervento. In chiave strategica, si confermerà il sostegno ai principali attori del sistema attraverso contributi volti a incentivare la ricerca e la promozione dell'offerta contemporanea anche di respiro e irraggiamento internazionale. Infine, non mancherà l'attenzione a favore dei giovani creativi attraverso il sostegno a iniziative di formazione, professionalizzazione e valorizzazione e ad accrescere l'attrattività del territorio quale contesto accogliente di sperimentazione e generatore di opportunità di crescita.

A riguardo del rapporto tra digitale e cultura, l'impegno dell'anno sarà a favore di progettualità che sappiano innescare innovazione tecnologica nella produzione e nella fruizione culturale, nonché nella gestione della cultura come "fatto economico-organizzativo". Strumenti comparativi/competitivi saranno approntati per la promozione della innovazione digitale nel comparto culturale.



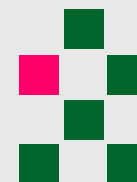
Missione 2

Sviluppare competenze.

Promozione della cultura letteraria e artistica.

L'accesso alla cultura fin dall'età infantile è un modo di valorizzare il potenziale degli individui e, al tempo stesso, di favorire la crescita di una cittadinanza consapevole e una domanda di cultura che cresca e co-evolva con le persone. È anche un modo per creare pubblici più numerosi e motivati.

La Compagnia di San Paolo proseguirà il sostegno di progetti di incontro tra realtà della formazione artistico-culturale e il sistema scolastico, come elemento importante della filosofia educativa del sistema formativo. Particolare menzione va fatta per ricordare che è in tale logica che la Compagnia di San Paolo sostiene anche il Salone Internazionale del Libro di Torino, dedicando particolare attenzione alle attività riservate ai giovani lettori. "Nati per Leggere Piemonte", progetto storico promosso in collaborazione con la Regione Piemonte, continuerà a diffondere la prassi della lettura ad alta voce in famiglia. Il progetto ha mostrato che esistono barriere all'accesso che nel 2020 saranno oggetto di contromisure specifiche; la funzionalità del metodo verrà sottoposta a valutazione di impatto. Si procederà inoltre a consolidare la rete istituzionale a servizio del progetto e il suo coordinamento regionale e nazionale.

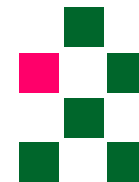




Imprese Culturali e Professioni Creative.

Un elemento centrale dell'innovazione in ambito culturale è lo sviluppo di un ecosistema di imprese creative e culturali come pure di nuove competenze e professionalità in campo culturale. Si tratta di un tema ampio, sviluppato in modo trasversale rispetto alle azioni già citate, che sarà anche al centro di alcuni interventi specifici, come la promozione di dinamiche di filiera in comparti strategici da un lato e la promozione di progetti di *capacity building* e di sostegno allo sviluppo di impresa culturale dall'altro. Il 2020 sarà l'ultimo anno del nuovo ciclo del progetto *Funder35* promosso dall'ACRI, nel cui contesto saranno valutate modalità di prosecuzione dell'impegno dedicato a giovani realtà non profit del settore culturale nazionale.

Gli interventi della Compagnia di San Paolo nel campo dello sviluppo di competenze vedranno inoltre diversi focus tematici sulle professioni della cultura e della creatività nei diversi comparti.



Missione 3

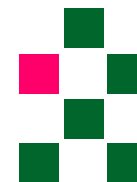
Custodire la bellezza.

Salvaguardia e manutenzione del patrimonio storico artistico.

Proseguirà l'impegno della Compagnia di San Paolo nei confronti dei progetti di riqualificazione e restauro dei grandi complessi monumentali del centro storico di Torino e di Genova, prediligendo gli edifici fondamentali per rafforzare o costruire "sistemi culturali" storicamente imperniati su di essi. Le situazioni di grave stato conservativo avranno la precedenza, se integrate però con proposte capaci di trascendere la logica dell'intervento emergenziale. Il 2020 sarà un anno di completamento di molti cantieri aperti nei quali la Compagnia di San Paolo è coinvolta, specie a Torino e a Genova, dove la Compagnia di San Paolo, in base alla Convenzione con il Comune, parteciperà alla realizzazione del nuovo Museo della Città. Su scala di intervento regionale proseguiranno i progetti dedicati ai grandi complessi monumentali con particolare attenzione ai sistemi di beni complessi quali i Sacri Monti. Un bando specialistico sarà dedicato a progetti di restauro puntuale di edifici di epoca barocca.

Individuate come dimensione cruciale, la manutenzione del patrimonio architettonico e della pianificazione della sua gestione costituirà un nuovo comparto di attività della Compagnia di San Paolo, che troverà attuazione attraverso strumenti erogativi dedicati. Tale linea d'intervento è l'esito di un percorso specifico di indagine e studio, che ha chiarito come le azioni di conservazione preventiva e manutenzione dei beni siano almeno altrettanto importanti di quelle di restauro.





Paesaggio, ambiente e territorio.

La sperimentazione dell'attuazione in area eporediese del Piano Paesaggistico Regionale del Piemonte, esito di un accordo tra la Compagnia di San Paolo, la Regione Piemonte e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha avuto risultati molto incoraggianti a giudizio dei numerosi soggetti istituzionali e professionali coinvolti. Il progetto si amplierà pertanto a una seconda area di sperimentazione, che è stata individuata nell'Alta Langa cuneese. Questo progetto ha come obiettivo la definizione di soluzioni concrete di applicazione del Piano Paesaggistico utili alla gestione di quelle criticità che sorgono inevitabilmente – in primo luogo in capo ai Comuni - quando è necessario conciliare tutti i temi che riguardano la pianificazione territoriale.

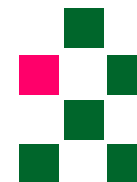
Missione 4

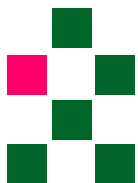
Favorire partecipazione attiva.

Partecipazione e inclusione culturale.

Nel 2020 proseguirà l'interesse per nuove forme di partecipazione alla cultura, in particolare tramite *Open*, il sistema integrato di azioni, progetti e strumenti volti a sperimentare e disseminare pratiche di cambiamento e competenze sui temi dell'ampliamento e della diversificazione dei pubblici. Grazie alle analisi della valutazione avviata sui bandi precedenti, sarà sviluppato il tema delle reti di comunità; i progetti conclusi positivamente saranno sottoposti a verifiche di scalabilità. Sarà ricercato il confronto con altre fondazioni e soggetti istituzionali per condividere policy e metodologie e per convergere su azioni comuni. Proseguirà l'impegno nel progetto europeo *Adeste+*, come pure la presenza in network, nazionali ed esteri, e l'avvio di progetti di mobilità temporanea per stages, internship o esperienze di lavoro dei professionisti del settore.

Fatto oggetto di ricerca operativa negli ultimi due anni, il rapporto tra la partecipazione culturale, il benessere psicologico e la salute sarà al centro di iniziative in ottica sperimentale e interdisciplinare, funzionali a una più avanzata nozione di *community welfare*, anche alla luce dell'invecchiamento della popolazione e dei bisogni specifici che essa esprime.





Cultura e innovazione civica.

Dopo aver accompagnato la realizzazione del *Polo del '900 di Torino*, oggi laboratorio permanente di cittadinanza e democrazia, la Compagnia di San Paolo ha raccolto l'eredità di tale processo di ideazione e progettazione, aprendo un nuovo fronte di riflessione circa il rapporto tra la cultura, l'innovazione e la dimensione civica, in linea con quanto si sta dibattendo a livello europeo sul tema del ruolo della cultura nella diffusione della pratica democratica. È in questa chiave che continua il sostegno alla fondazione *Polo del '900*, il lavoro di costruzione di una comunità di pratica professionale sul *civic engagement*, la valutazione dei progetti in corso e l'individuazione di nuovi strumenti anche grazie a relazioni con altre fondazioni e istituzioni. Nel 2020 tale attenzione si amplierà abbracciando la partecipazione dei cittadini alla società civile, al fine di favorire l'attivazione della propensione civica degli individui, avvicinarli alla dimensione politica e alla consapevolezza degli strumenti democratici, ampliare gli spazi di cittadinanza. Fra i diversi ambiti, un focus sarà dedicato al mondo della comunicazione e del giornalismo. Anche in questo caso, in sintonia con altri assi di intervento, questo ambito potrà essere integrato nel 2020 con azioni sull'impatto dell'informazione/comunicazione digitale e sull'incertezza/controllo delle fonti.



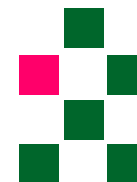
Scienza e Società.

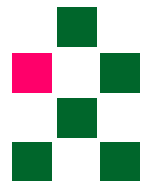
Gli ambiti affrontati dalla Compagnia di San Paolo sul rapporto fra Scienza e Società si innestano in modo trasversale e interdisciplinare nelle altre dimensioni dell'innovazione culturale. Permane l'obiettivo di inserire le iniziative di divulgazione scientifica nel panorama culturale come elemento costitutivo del bagaglio abilitante a una cittadinanza consapevole (*scientific citizenship*); sono inoltre rilevanti i collegamenti tra gli approcci e le metodologie di audience engagement ormai diffusi nel comparto culturale e quelli di Public Engagement e Citizen Science, con la quale espressione si intende il complesso di attività collegate alla ricerca scientifica pensate per i cittadini, giovani e meno giovani, e che vanno dalla informazione al coinvolgimento su specifiche fasi del processo di ricerca. L'attenzione resta aperta anche a iniziative sempre più diffuse che accostano la creatività alla tecnologia e alla scienza. Infine, s'intende rivolgere uno sguardo particolare anche alle professioni culturali che si occupano di comunicazione e divulgazione della scienza.

Con queste premesse si vuole dare continuità al sostegno per il Festival della Scienza di Genova e agli enti partner del Sistema Scienza Piemonte sul territorio torinese, a condizione di una revisione organizzativa che ne garantisca una migliore gestione nel tempo.

In sintonia con le riflessioni europee sul tema Comunicazione e Scienza, la Compagnia di San Paolo svilupperà nel 2020 il progetto PICS (*Picturing the Communication of Science*), con l'obiettivo di consolidare uno spazio di approfondimento e studio focalizzato, con periodici occasioni di incontro e confronto fra giornalisti, ricercatori e accademici, imprenditori e progettisti culturali e comunicatori della scienza.

Infine, sulla base di uno studio di approfondimento e di alcune azioni pilota sulla partecipazione di genere ai percorsi formativi e alle professioni scientifiche, il tema verrà sviluppato con specifiche azioni di promozione e incentivazione.

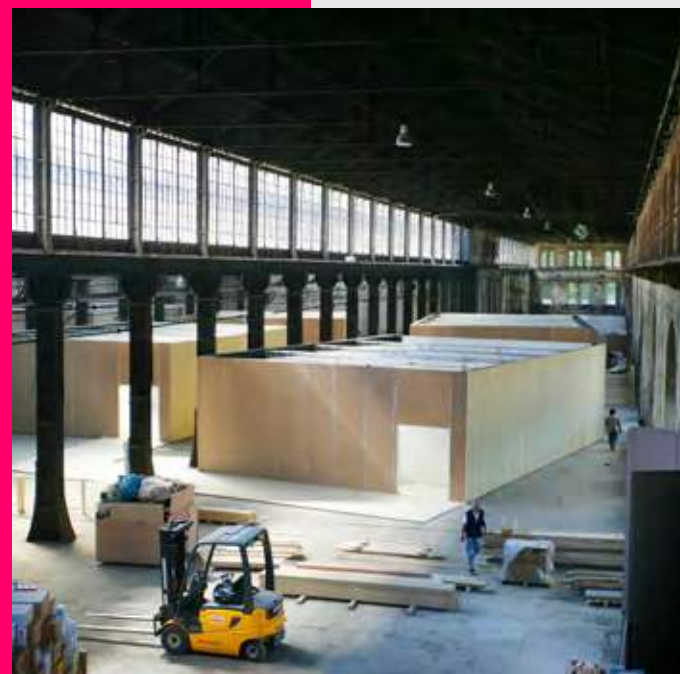




Spazi, ambiente e socialità.

Una politica dal basso per l'ambiente: ottimizzare l'uso e il riuso tra nuova sensibilità e pratiche operative. Obiettivi 2020:

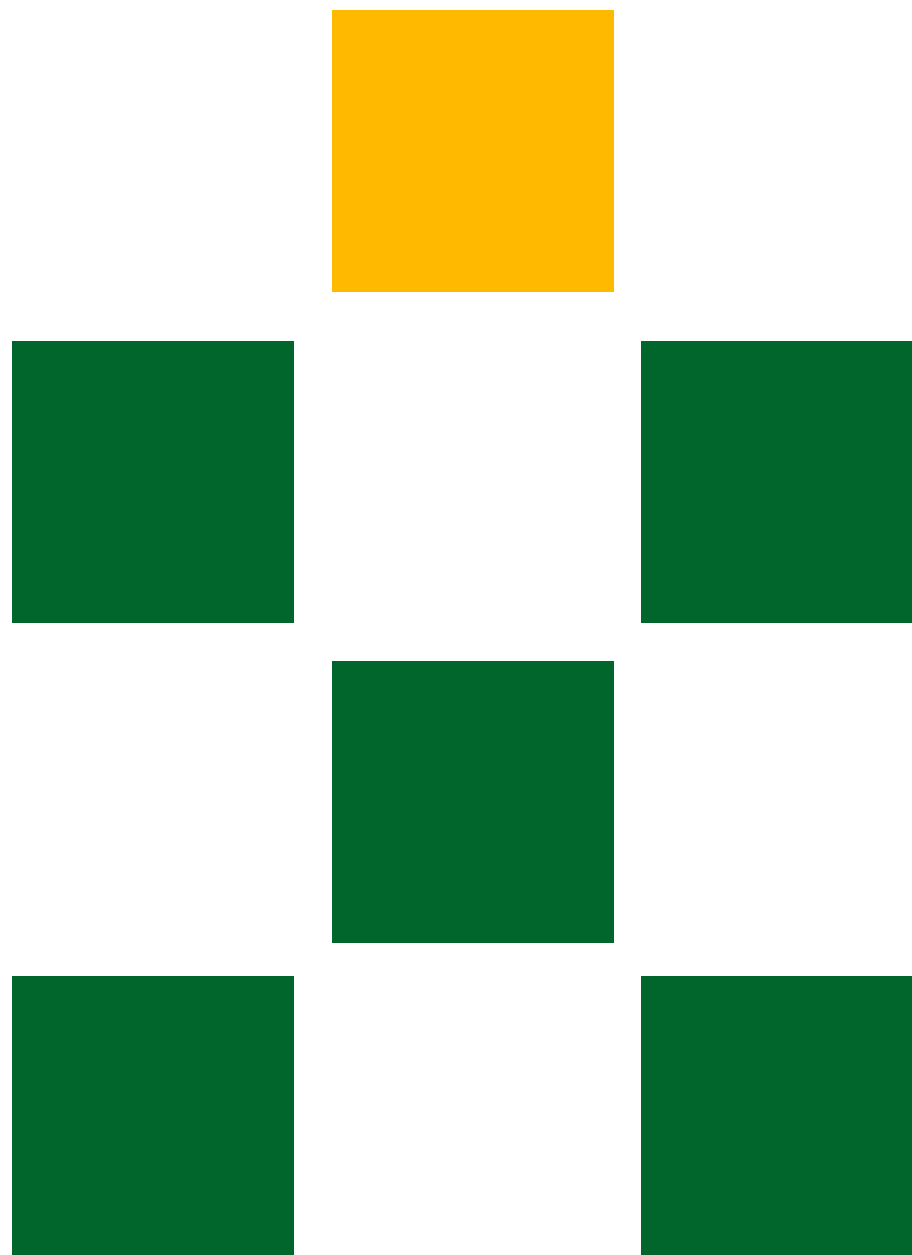
- La socialità come risorsa di inclusione: case del quartiere e beni comuni.
- Sostegno all'efficacia delle esperienze del Terzo Settore sul riuso dei beni, quale occasione di riallocazione di risorse al sociale, di contenimento dello spreco e di generazione di lavoro, in particolar modo sostenendo i momenti di coordinamento (area metropolitana torinese).
- Ideazione di uno o più bandi a sfida nel campo delle relazioni tra tecnologia, ambiente, riuso, partecipazione dei cittadini.
- Sviluppo dell'idea della promozione dell'utilizzo sociale dei negozi sfitti, verificandone la praticabilità economica e organizzativa.
- Il cibo come epicentro di sviluppo sostenibile: crescita della qualità, contributo all'ambiente/paesaggio, lotta allo spreco e alla povertà, ruolo di ricerca, tecnologia e nuova impresa agricola. Collaborazione ai sistemi locali in formazione.
- Azioni di micro-rigenerazione urbana incentrate sul verde pubblico di prossimità e sui processi di cittadinanza attiva.



Persone.²

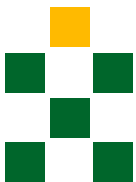
Opportunità, Autonomia, Inclusione.
Costruiamo il futuro.

² Accoglie prevalentemente le attività delle Aree Politiche Sociali, Filantropia e Territorio e dei Programmi ZeroSei e Housing.



Missioni.

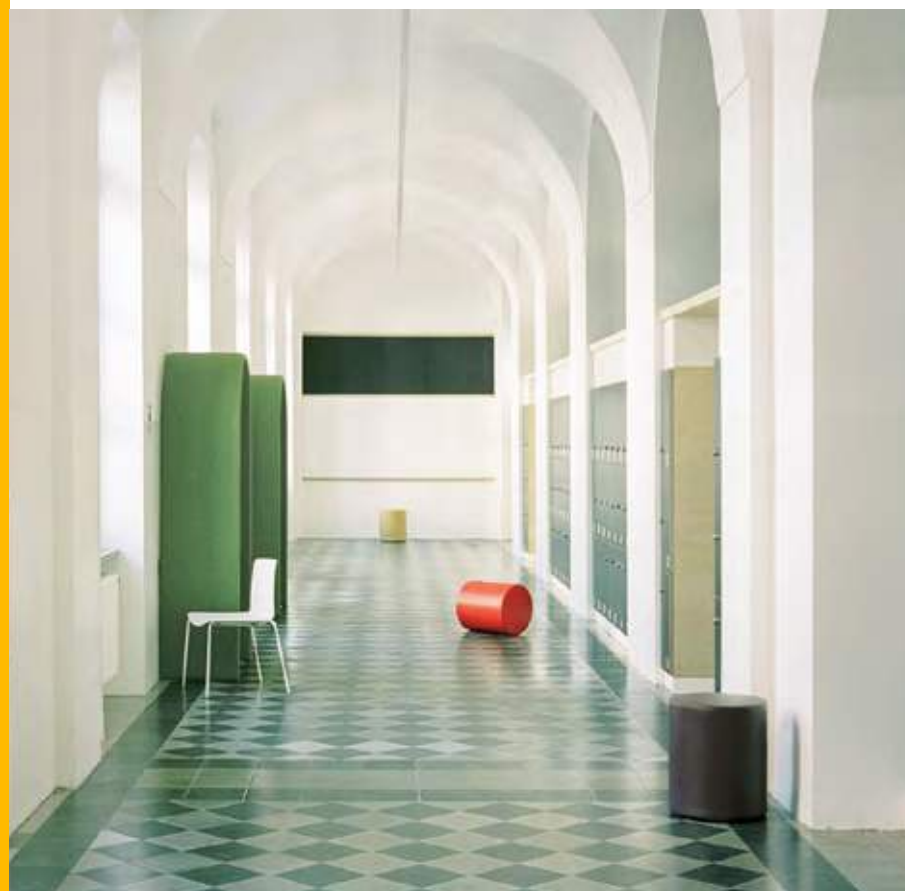
1. Abitare tra casa e territorio.
2. Favorire il lavoro dignitoso.
3. Educare per crescere insieme.
4. Diventare comunità.
5. Collaborare per l'inclusione.



Accompagnare e includere le persone in difficoltà o a rischio di fragilità in percorsi verso la più ampia autonomia possibile, proporzionati alla loro situazione esistenziale, valorizzando tutte le risorse, le capacità, le potenzialità, le competenze e le relazioni che le stesse persone possono mettere in campo per diventare protagoniste della loro vita. Sviluppare risposte consapevoli sul fatto che la povertà è frutto di cause diverse e tra loro intrecciate. Promuovere alleanze strategiche rafforzando gli ecosistemi del welfare locale nel Nord Ovest, sperimentando nuovi modelli di politica sociale ed educativa. Stimolare dinamiche di inclusione, coesione e solidarietà che riescano a coinvolgere soggetti plurimi e a volte inediti della comunità. Ecco il compito che la Compagnia di San Paolo si assegna rispetto ai problemi e alle sfide della povertà, della coesione, del rispetto e della tutela della persona, dell'educazione, dell'empowerment e della cura per le nuove generazioni nel corso del 2020.

Le linee di intervento di seguito descritte si arricchiscono nel 2020 di attività a supporto della realizzazione dei progetti, pensate per dispiegare effetti addizionali rispetto ai benefici verso i destinatari finali: valutazioni di impatto (qualitative e quantitative) e/o altre analisi di implementazione rigorose, sviluppo di piattaforme di raccolta, analisi e gestione sistematica dei dati; elaborazione di indicazioni di policy making tratte dalle evidenze empiriche dei risultati dei programmi precedentemente promossi, rappresentano tre importanti strategie con cui l'attività della Compagnia di San Paolo trasforma il progetto sostenuto in patrimonio di conoscenza ed eredità per l'intera cittadinanza.

Questa logica complessa interessa anche le dimensioni territoriali e relazionali: il rafforzamento della dimensione nazionale ed europea di alcune sperimentazioni già sostenute a livello locale, il forte lavoro di sinergia e integrazione intra e inter area della Compagnia di San Paolo, con gli enti strumentali di riferimento (*Ufficio Pio e Fondazione per la Scuola*) e altri enti esterni e advocacy, attività di sensibilizzazione, diffusione, promozione del dibattito culturale completano il ventaglio di strumenti, metodi e strategie che la Compagnia di San Paolo mette in gioco con l'intento di produrre impatti permanenti.



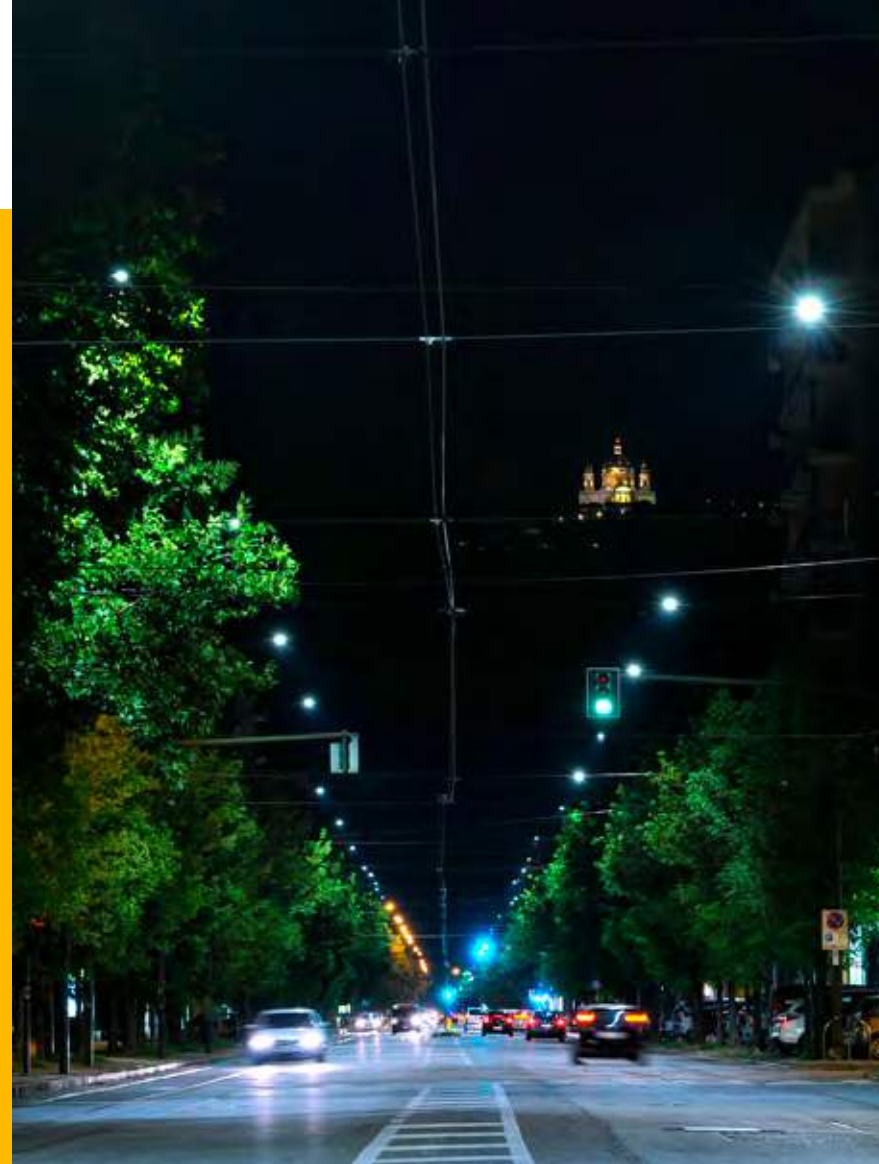
Missione 1

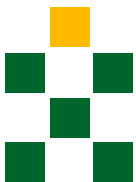
Abitare tra casa e territorio.

Abitare sociale e rigenerazione urbana.

L'abitare è un pilastro della vita quotidiana e come tale è una componente fondamentale per la lettura delle situazioni di vulnerabilità delle persone, che ha natura multidimensionale. In quanto bene primario, luoghi di interazione tra le persone ed epicentri di relazioni, gli spazi abitativi sono stati oggetto dell'azione filantropica della Compagnia di San Paolo. Se si passa poi da una dimensione micro a una macro, il social housing si configura anche come una opportunità e una componente rilevante dei processi di rigenerazione urbana.

La Compagnia di San Paolo opera in questo ambito con un approccio interdisciplinare che coniuga aspetti architettonici e urbanistici con aspetti sociali ed economico-finanziari, attraverso una modalità a carattere misto che unisce progettazione diretta da parte della Compagnia di San Paolo e *grant-making* specializzato. Nel 2020 si continueranno a sperimentare nuovi modelli di social housing, quali ad esempio il sostegno a esperienze di condomini solidali che mettano insieme un mix sociale di residenti, servizi e soluzioni abitative, e si avvierà un sistema di offerta abitativa sociale diffusa (Housing diffuso) che mobiliti lo stock immobiliare sfitto mediante la creazione di un veicolo d'investimento immobiliare dedicato.

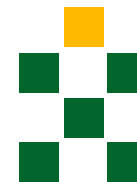




Proseguiranno inoltre le iniziative e i servizi abitativi oggi attivi quali le due Residenze Temporanee nei quartieri di Porta Palazzo e San Salvario di Torino, che mirano a offrire soluzioni a canoni calmierati a persone in situazioni di stress abitativo e a city users; *StessoPiano*, servizio di intermediazione di case del mercato privato per giovani in coabitazione; il *Condominio Solidale* di via Gessi a Torino, un'esperienza significativa di cohousing tra anziani e madri con figli minori o persone sole inserite in percorsi di autonomia sociale; le *Coabitazioni Giovanili Solidali*, progetti di portierato sociale svolto da giovani volontari all'interno di stabili dell'ATC torinese; la *Casa delle Opportunità*, coabitazioni tra giovani stranieri in uscita da percorsi penali. Nel 2020 si prevede un nuovo bando di housing sociale volto a promuovere principalmente progetti di rigenerazione urbana in cui l'abitare rappresenti un'opportunità di trasformazione del territorio secondo principi di sostenibilità sociale e ambientale.

All'attività sul campo se ne somma una di promozione di strumenti innovativi per l'abitare secondo le seguenti modalità:

- gestione, sviluppo e promozione di *loabitosocial*, piattaforma online attivata nel 2019 e dedicata alla raccolta e alla ricerca delle soluzioni abitative temporanee di social housing in Italia, in grado di rispondere alle esigenze di chi, per ragioni di carattere sociale, economico, familiare o professionale, vive una fase di transizione o di momentanea difficoltà;
- co-promozione di *Urbanpromo*, iniziativa annuale sul social housing, la rigenerazione urbana, la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche, le comunità e le reti locali, l'innovazione tecnologica nei servizi urbani;
- adesione a reti nazionali e internazionali di confronto tra esperienze di social housing, anche attraverso la partecipazione al costituendo Tavolo Nazionale sul social housing a cui aderiscono i principali attori italiani attivi in questo ambito, con l'obiettivo di sviluppare azioni di networking a livello nazionale ed europeo.



Missione 2

Favorire il lavoro dignitoso.

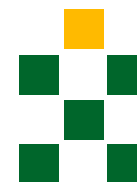
Occupabilità, transizioni e inserimenti lavorativi.

Continueranno gli interventi finalizzati ad aumentare la possibilità di persone adulte e giovani di essere occupate o di saper cercare attivamente, di trovare e di mantenere un lavoro attraverso il rafforzamento della dotazione di risorse personali e professionali da mobilitare nel passaggio dalla scuola all'età adulta, nel lavoro o tra diversi status occupazionali, la capacità di pensare il proprio futuro e di rilanciare la propria progettualità di vita. Nel 2020 proseguiranno i progetti avviati nel 2018 e continuati nel 2019 nell'ambito del *Bando Articolo+1* e rivolti ai giovani 15-29 enni residenti dell'Area Metropolitana di Torino, disoccupati, non iscritti a percorsi di istruzione o formazione e con bassi livelli di occupabilità.

Considerato il successo dell'edizione torinese, il *Bando Articolo+1* sarà avviato nel 2020 anche sul territorio di Genova. Proseguirà, inoltre, il progetto *Formazione per la Mobilità Professionale*, giunto alla sua ottava edizione, per favorire la riqualificazione professionale e l'aumento delle opportunità occupazionali di adulti vulnerabili.



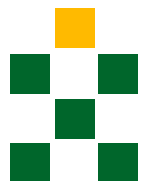
Terminerà nell'anno il percorso di accompagnamento, miglioramento gestionale e organizzativo delle cooperative sociali dell'economia carceraria e finalizzato a rafforzare i processi di inserimento e tenuta nel mondo del lavoro e occupazionali di persone detenute o coinvolte in percorsi di esecuzione penale esterna. Nel 2020 saranno infine avviate le attività relative al progetto europeo CUP – Convicts Upskilling Pathways, Erasmus plus – edizione 2019, avente per obiettivo l'individuazione di pratiche efficaci di formazione e di reinserimento degli ex detenuti. Tale iniziativa europea è stata ideata ispirandosi a quanto già sperimentato nel progetto *LEI – Lavoro Emancipazione Inclusione*, dedicato alle donne detenute, le cui attività proseguiranno anche nel 2020.

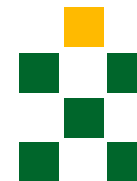




Contrasto della fragilità economica e sociale e lavorativa.

Anche nel 2020 verranno sostenuti interventi finalizzati a dare una risposta integrata e multidimensionale ai bisogni di soggetti in condizione di fragilità espressa o potenziale, sia sul versante economico (politiche per l'occupabilità e l'occupazione), sia sul versante sociale (rafforzamento delle capacità, anche residue, contrasto del disagio abitativo, accesso ai servizi, fragilità familiare, relazionale, personale). Nel 2020 giungeranno al secondo e conclusivo anno di sperimentazione i progetti sostenuti dall'iniziativa *Integro*, per l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale e abitativa di adulti fragili realizzata in collaborazione con l'Ufficio Pio. Proseguiranno, inoltre, le progettualità rivolte alle persone a forte rischio di esclusione sociale (migranti, disabili, ecc...) finalizzate all'inclusione lavorativa, al miglioramento della qualità della vita e al contrasto delle disuguaglianze.





Ecosistemi per il lavoro dignitoso e di qualità

Proseguiranno nel 2020 le azioni finalizzate alla costruzione e al rafforzamento delle sinergie tra attori pubblici e privati, dell'economia sociale e solidale, del mondo datoriale e delle imprese per sviluppare nuovi e più efficaci approcci alle politiche attive del lavoro; diffondere e valorizzare le conoscenze per meglio interpretare e affrontare le future sfide del lavoro; favorire il confronto e il dibattito, promuovendo la discussione e l'apprendimento dalle evidenze anche grazie a quanto emergerà dalle attività di valutazione realizzate dalla Compagnia di San Paolo sui suoi interventi di politica attiva del lavoro (*Articolo+1*, *Formazione per la Mobilità Internazionale*, *Integro*) e i cui esiti saranno disponibili nel corso dell'anno.

Missione 3

Educare per crescere insieme.

Zerosei, famiglie protagoniste e sistemi integrati di competenze.

La Compagnia di San Paolo, attraverso il *Programma ZeroSei*, ha contribuito, negli ultimi anni, allo sviluppo equilibrato dei bambini di 0-6 anni e delle loro famiglie nella Città Metropolitana di Torino, in Piemonte e con sperimentazioni nazionali in collaborazione con soggetti pubblici e del terzo settore. Principale fattore protettivo e preventivo al rischio di vulnerabilità future per le persone e le comunità è infatti l'investimento nei primi anni di vita.

Sul piano della progettualità concreta, verranno promosse - in una logica multidimensionale e multi-attore - i seguenti filoni di azione:

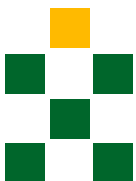
Sperimentazione di azioni innovative per lo sviluppo di competenze dei bambini e delle bambine di 0-6 anni. Nel solco dell'esperienza maturata dal Consorzio Xké? Zerotredici e dall'Impresa sociale Xké?, nel 2020 proseguiranno nello Spazio ZeroSei di Torino e negli altri quattro Spazi a Ventimiglia, Vibo Valentia, Lecce e Pistoia e presso lo Spazio Egizio ZeroSei le attività hands-on per scuole, nidi, bambini e famiglie, con ulteriore attenzione e continuità educativa, responsività ai diversi bisogni, legami di prossimità tra genitori, caregivers, comunità.

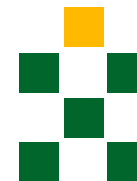




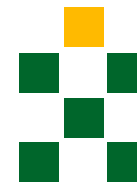
Interventi a sostegno di una genitorialità responsabile e consapevole, del benessere e di comportamenti e stili di vita sostenibili delle famiglie.

Nel 2020 si intendono individuare strumenti di empowerment delle famiglie affinché esse siano in grado di instaurare relazioni di reciprocità e di coprogettazione con il sistema dei servizi e delle organizzazioni del Terzo Settore, a loro volta chiamate a rendersi disponibili a una maggiore recettività verso il protagonismo diretto delle famiglie. Dal punto di vista dell'ausilio economico, si estenderanno le risultanze della sperimentazione già effettuata sul formato del sussidio monetario accompagnato da condizionalità comportamentali "virtuose". Saranno definite iniziative di accompagnamento e promozione di comportamenti e stili di vita sostenibili, favorendo legami e reti fra famiglie, anche in una logica intergenerazionale. Le azioni *Genitori ZeroSei*, *Opportunità ZeroSei* e *PortaPalazzo ZeroSei* hanno prodotto risultati, attenti anche ad una prospettiva transculturale, che saranno elaborati e resi disponibili. Sarà consolidata la collaborazione con il progetto *Traguardi* dell'Ufficio Pio.





*Promozione di comunità attente ai bisogni di crescita nella fascia zero-sei che operano in modo integrato, inclusivo, attraverso processi partecipati, e che continuano ad apprendere. Si opererà per accompagnare in modo efficace la crescita di bambini e famiglie, specie quando i nuclei familiari siano fragili. Importante in questi casi è il ruolo di gruppi informali di famiglie. Nel 2020 si imposterà il monitoraggio di *Altrotempo* – azione conclusa nel 2019 - al fine di verificare l'efficacia del metodo di accompagnamento utilizzato nelle reti di comunità attivate nella prima cintura di Torino. Nel 2020 le partnership tra soggetti pubblici e terzo settore individuate con il *Bando Nuovi Orizzonti* svilupperanno servizi innovativi. La sfida sarà quella di sperimentare un format di accompagnamento al trasferimento di competenze e innovazioni secondo un modello orizzontale, di formazione situata tra pari per lo sviluppo e la collaborazione di reti istituzionali e territoriali, network professionali e processi partecipati. *Trasversalmente si opererà per* alimentare il dibattito culturale intorno alla prima infanzia con azioni di advocacy, decision e policy making. Nel 2020 si lavorerà alla costruzione di una base dati a destinazione pubblica dei dati zero-sei, derivanti dal Programma, da open data e da fonti amministrative. Parallelamente si intende contribuire al dibattito sul tema a tutti i livelli (compresi attori inediti quali imprese), valorizzando gli apprendimenti conseguiti a livello locale, nazionale e internazionale dalle diverse azioni del Programma.*



Promozione di opportunità educative e comunità educanti, del successo formativo e degli ambienti di apprendimento.

Rimangono questi alcuni dei capisaldi dell'attività della Compagnia di San Paolo. Dopo la recente conclusione del progetto *Torino fa Scuola*, che ha studiato il rapporto tra modelli didattici e spazi fisici, riqualificando due scuole di Torino, si apre ora la fase di applicazione pratica nella vita delle due scuole e quella di diffusione dei modelli in altri istituti. L'intervento inter istituzionale *Provaci ancora Sam* contro la dispersione scolastica proseguirà essendo oggetto di valutazione circa le più opportune strategie di prosecuzione. L'intervento verrà riconfigurato utilizzando i metodi di tutela integrata dello studente. Saranno avviati i progetti biennali selezionati nell'ambito dei bandi *Andiamo oltre* ed *Extragram*, che sostengono attività extrascolastiche educative per bambini e adolescenti, rispettivamente sul territorio genovese e imperiese, in collaborazione con la Fondazione Carige, e sul territorio piemontese. Continuerà l'investimento della Compagnia di Compagnia di San Paolo nel *Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile*; con gli enti promotori del fondo e *l'Impresa sociale Con i Bambini*, che lo gestisce, la Compagnia di San Paolo partecipa alla più ampia riflessione sulle pratiche, metodologie e meccanismi avviati al fine di sviluppare evidenze rigorose e indicazioni per una politica nazionale sul tema. Analogamente, si continuerà l'azione di accompagnamento scientifico rivolta agli operatori locali che stanno sviluppando progettualità sostenute dal *Fondo*. Il *Programma ZeroSei* della Compagnia di San Paolo è parte attiva di questo complesso tematico, anche al fine di garantire una lettura omogenea delle azioni di educazione e di cura rivolte ai minori di diverse fasce d'età.



Fondazione per la Scuola.

Analoga collaborazione collega la Compagnia di San Paolo anche con la *Fondazione per la Scuola*, l'ente strumentale dedicato alla doppia sfida dell'inclusione e dell'innovazione nella scuola che nel 2020 è chiamato a un nuovo ciclo di programmazione pluriennale. Contrasto alla povertà educativa, lotta alla dispersione e alla segregazione scolastica, inclusione dei minori stranieri non accompagnati nel sistema educativo hanno una natura non solo educativa ma anche sociale. L'innovazione tecnologica, organizzativa e didattica (di cui, in particolare, si occupa il progetto *Riconessioni*), rinnovamento degli spazi fisici e virtuali della didattica, personalizzazione dell'apprendimento, promozione delle competenze socio-emotive saranno i temi attorno ai quali si svilupperà la collaborazione tra i due enti.

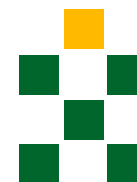


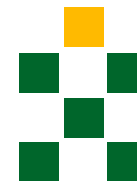
Missione 4

Diventare comunità.

Comunità in salute.

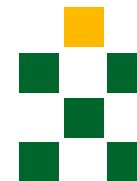
La Compagnia di San Paolo sosterrà risposte innovative che promuovano la salute e la qualità della vita nelle comunità quali questioni in cui gli aspetti individuali e quelli collettivi siano compresenti. Nel 2020 verranno avviati i progetti vincitori della terza edizione del *Bando InTreCCCi*, iniziative di partenariati che puntano a migliorare la qualità della vita di persone con bisogni di cura la cui domiciliarità è a rischio; proseguirà l'impegno della Compagnia di San Paolo nell'ambito della salute mentale, attraverso il supporto all'*associazione Il Bandolo* e una rinnovata strategia di promozione a livello regionale; continuerà il ruolo di facilitazione all'accesso ai servizi per la salute fisica e mentale dei soggetti più deboli, anche attraverso il progetto *Pluralità di Cure*; proseguiranno il progetto internazionale *Transform*, dedicato all'Integrated Community Care e continuerà il sostegno agli interventi selezionati dal *Bando Libero Reload*, accompagnati anche attraverso attività di capacity building e monitoraggio e analisi di implementazione finanziate dalla Compagnia di San Paolo.





Sistemi locali di contrasto alle povertà, reti di prossimità e cultura della solidarietà.

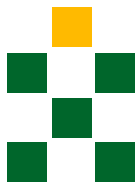
Nel 2020 proseguirà l'iniziativa *Fatto per Bene*, finalizzata al sostegno di sistemi di collaborazione territoriale per il recupero e la redistribuzione di beni di prima necessità. Uno degli obiettivi principali riguarderà la sistematizzazione dei risultati del bando. Il 2020 sarà poi l'anno della piena sperimentazione di *Tavole Allegre*, intervento che punta a promuovere reti relazionali e sociali tra le persone attraverso l'esperienza della convivialità; anche questo intervento sarà sottoposto a valutazione. Complessivamente, continuerà l'attività di sensibilizzazione, informazione, advocacy sul ruolo delle reti di prossimità, anche con l'intento di elaborare indicazioni di policy.



Proseguirà l'impegno della Compagnia di San Paolo nella promozione della cultura della solidarietà attraverso il sostegno alle fondazioni di comunità e la sperimentazione di strumenti che favoriscano il dono e lo scambio di beni e servizi, che promuovano l'inclusione e la piena cittadinanza. In particolare, per quanto riguarda il sostegno alle fondazioni di comunità e al volontariato nel 2020 si perseguiranno i seguenti principali obiettivi:

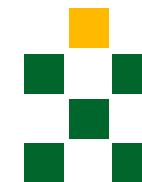
- accompagnamento di progetti con buone potenzialità di sviluppo generati dal basso da affidabili "alleanze territoriali", nelle quali sia significativa la presenza di privati e sostegno alle fondazioni già in essere, sulla base di specifici "patti", all'interno di processi disciplinati da specifiche linee guida;
- verifica dell'opportunità di "azioni di rete" (formazione su quadro normativo e tecniche di raccolta fondi) per le fondazioni esistenti o gruppi di fondazioni e sostegno di scambi tra fondazioni comunitarie, anche all'estero. Attenzione alle conseguenze della fase applicativa della riforma del Terzo Settore;
- gestione operativa delle responsabilità della Compagnia di San Paolo nell'attuazione del Codice del Terzo Settore per quanto attiene le risorse economiche destinate a sostegno del Volontariato attraverso il *FUN-Fondo Unico Nazionale* e il suo sistema di governance, impostato su un livello nazionale (l'ONC) e un livello locale (gli OTC); nonché sul loro utilizzo a livello territoriale tramite i *CSV-Centri di Servizio per il Volontariato* che operano nei territori di riferimento della Compagnia di San Paolo.





Ufficio Pio.

La Compagnia di San Paolo e l'Ufficio Pio affrontano in modo coordinato, complementare e integrato il contrasto alla povertà e alle disuguaglianze. Nel corso del 2020, la Compagnia di San Paolo e l'Ufficio Pio lavoreranno insieme soprattutto sulle tematiche relative alla promozione dell'autonomia delle persone in uscita dal carcere, all'accompagnamento precoce di persone a rischio di perdita di fissa dimora, alle politiche attive per il lavoro e per l'inclusione di persone in situazione di disagio, alla promozione di reti sociali attraverso il consolidamento di esperienze di convivialità come pure al grande tema della povertà educativa.



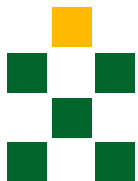
Missione 5

Collaborare per l'inclusione.

Empowerment, protagonismo e politiche giovanili.

Con l'obiettivo di rafforzare l'autonomia e l'autodeterminazione dei percorsi di vita e cittadinanza dei giovani, anche di quelli a rischio o in situazione di difficoltà, troverà piena operatività il *Bando Giovani* che, rispetto alle passate edizioni, stimolerà la partecipazione protagonista dei giovani in ogni fase dei progetti da essi stessi ideati, sviluppati e gestiti; saranno favorite sinergie con enti del terzo settore che potranno essere d'aiuto nella realizzazione dei progetti. Proprio per il forte accento rivolto alla partecipazione attiva dei giovani, la nuova edizione del Bando verrà coordinata in mondo congiunto e complementare all'interno dell'Obiettivo Cultura e dell'Obiettivo Persone. Proseguiranno iniziative come *YEPP* e *NOMIS*, a favore di giovani anche con background migratorio e/o in condizione di fragilità; potranno essere sostenuti interventi nei quali lo sport abbia un fine di inclusione e socializzazione tra giovani e della loro partecipazione alla vita sociale (come parte di una più ampia iniziativa per la promozione dell'attività fisico-sportiva tra tutte le fasce d'età). Sarà data continuità anche all'iniziativa *Never Alone*, condivisa dalla Compagnia di San Paolo con altre fondazioni italiane e destinata all'accoglienza e alla inclusione dei minori stranieri non accompagnati.

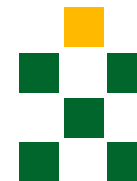




Accesso e tutela dei diritti.

Si supporteranno iniziative volte alla tutela di donne vittime di violenza e, più in generale, delle persone vittime di reato, con interventi multidimensionali atti a garantirne l'accesso e l'esercizio dei diritti, favorendone, laddove opportuno, una progressiva autonomia. Per rafforzare l'efficacia di tali obiettivi, anche nel corso del 2020, si promuoveranno azioni di sostegno e rafforzamento delle reti locali, nazionali ed europee con azioni di advocacy e di diffusione di buone pratiche, associando inoltre interventi volti alla sensibilizzazione della comunità rispetto ai temi delle pari opportunità e della non discriminazione.





Migrazione e processi inclusivi.

Si continueranno a sostenere progetti e iniziative che intendano contribuire a una maggiore inclusione e autonomia delle persone con background migratorio per la costruzione di società inclusive (approccio *whole of the community*). Attraverso una lettura multidimensionale delle fragilità, questi interventi cercano di costruire risposte integrate ai bisogni. Nel 2020 sarà intensificato il lavoro di rafforzamento di partenariati territoriali inclusivi (istituzioni, Terzo Settore, società civile, imprese) volti a sostenere, non solo richiedenti e titolari di protezione fuori dai percorsi di accoglienza, ma anche ad altre fasce della popolazione già in condizione di marginalità attraverso misure specifiche. Nel 2020, conclusa la fase di liberazione degli immobili occupati, sarà in piena operatività a Torino il progetto *MOI – Migranti, un'Opportunità di Inclusione*. Saranno promossi percorsi di accompagnamento delle persone ex occupanti verso il lavoro, la casa, l'inserimento sociale. All'interno della rete europea EPIM (*European Programme on Integration and Migration*) proseguiranno altri interventi, ai quali partecipa la Compagnia di San Paolo, sulla sperimentazione di politiche migratorie. In questo ambito saranno sostenute iniziative di scambio, approfondimento, sensibilizzazione, dibattito, comunicazione sul tema della migrazione, oltre che progetti concreti come il sostegno alle pratiche di riconoscimento di titoli di studio e delle competenze degli immigrati.



Cooperazione allo sviluppo sostenibile ed educazione alla cittadinanza globale.

Nel campo della cooperazione allo sviluppo sostenibile e dell'educazione alla cittadinanza globale la Compagnia di San Paolo predilige il supporto a iniziative di lungo periodo, in collaborazione con attori specializzati del nostro territorio e con altre fondazioni, sostenendo processi che favoriscano il rafforzamento di competenze e conoscenze con un approccio multidimensionale e multi-situato, nella consapevolezza dell'imprescindibile interdipendenza tra i territori del Nord e del Sud del Mondo.

Conclusa secondo le aspettative l'esperienza di *Fondazioni For Africa Burkina Faso*, nel corso del 2020 le fondazioni italiane avvieranno una nuova iniziativa in Africa, sviluppando modelli di intervento sistemico e complementare, capace di coinvolgere tutti i soggetti italiani (istituzioni, territori, enti del Terzo Settore, università, imprese, ecc...) a diverso titolo impegnati in interventi di sviluppo. Proseguirà l'iniziativa *Innovazione per lo Sviluppo* che mira a collegare il mondo dell'innovazione (tecnologica e non) con quello della cooperazione internazionale, anche sostenendo progetti applicativi. Si entrerà nel quarto anno dell'iniziativa *Prima le mamme e i bambini, nutriamoli!* promossa dal Cuamm di Padova sulle abitudini alimentari di mamme e bambini in sette Paesi africani.

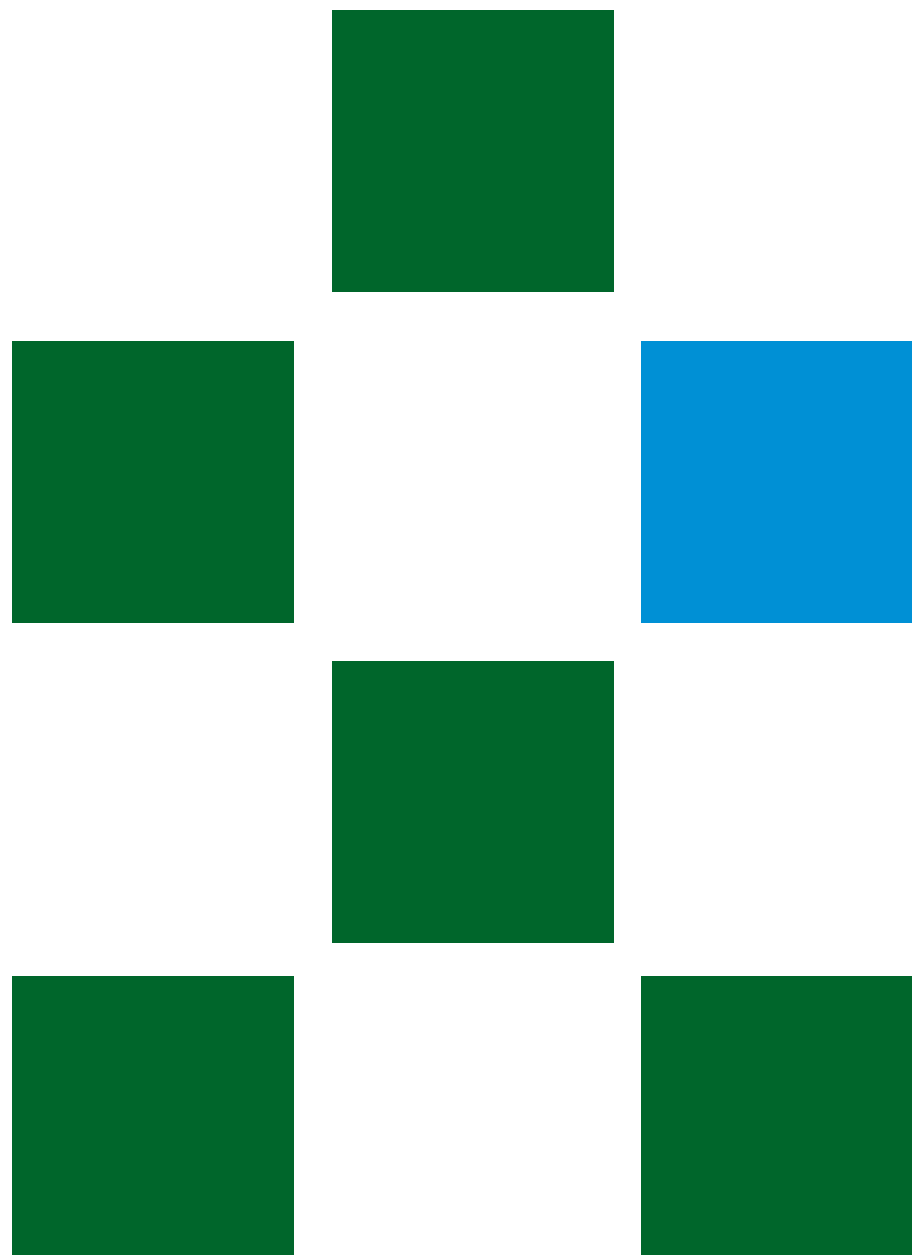
Saranno inoltre avviati i progetti promossi nell'ambito dell'iniziativa JAFOWA (Joint Action for Family farming in West Africa) volti a sostenere le organizzazioni contadine del Senegal e del Burkina Faso nel processo di transizione verso l'agroecologia.



Pianeta³.

Conoscenza, Sviluppo, Qualità di Vita.
Sosteniamo il futuro.

³ Accoglie in prevalenza le attività dell'Area Ricerca e Sanità e del Programma International Affairs e in misura minore dell'Area Filantropia e Territorio, Politiche Sociali e Programma ZeroSei.



Missioni.

1. Valorizzare la ricerca.
2. Accelerare l'innovazione.
3. Aprire scenari internazionali.
4. Promuovere il benessere.
5. Proteggere l'ambiente.

Missione 1

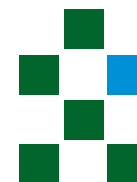
Valorizzare la ricerca.

Lavorare con le Università.

Il sostegno allo sviluppo del sistema universitario - nelle sue tre missioni: ricerca, didattica e contributo allo sviluppo socioeconomico del territorio - rappresenta per la Compagnia di San Paolo un impegno consolidato. Nel 2019 sono state rinnovate le convenzioni triennali con l'Università e il Politecnico di Torino, l'Università del Piemonte Orientale, l'Università Federico II di Napoli e, per la prima volta, è stato sottoscritto un accordo pluriennale con l'Università di Genova. L'obiettivo generale definito in tali accordi è la crescita di università innovative, competitive e attrattive. Per perseguire tale obiettivo, le azioni saranno rivolte a:

1. sostenere gli atenei nella competizione europea del dopo Horizon 2020 con interventi preparatori sia per Horizon Europe 2021-2027 sia per il nuovo EIC – *European Innovation Council*;
2. promuovere innovazione nella didattica per ridurre il *mismatch* tra competenze impartite curricularmente e necessità del mercato del lavoro;
3. migliorare le prestazioni degli atenei per incrementare le premialità ministeriali anche con strategie di sistema a livello territoriale;
4. favorire strategie evolute di utilizzo, protezione e valorizzazione della conoscenza generata, inclusa un'adeguata gestione della proprietà intellettuale.

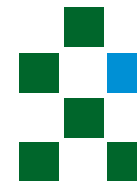
Nel corso del 2020 sarà di conseguenza sviluppata l'operatività relativa all'attuazione delle convenzioni, con particolare attenzione al tema della valorizzazione delle idee e relativi prototipi.





Intelligenza Artificiale e società.

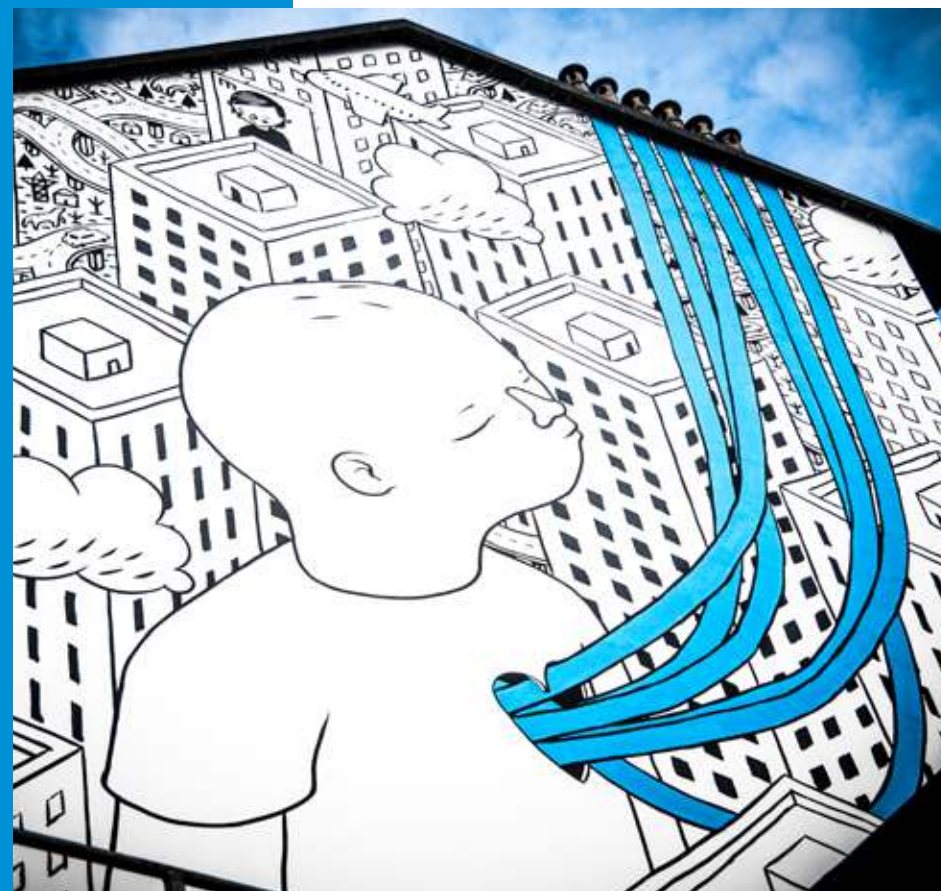
In linea con l'agenda europea che, tra i temi di particolare interesse per il periodo 2021- 2027 individua la digitalizzazione (Digital Europe Programme), la Compagnia di San Paolo sta completando l'istruttoria prevista per un bando nel corso del 2020 indirizzato a favorire la ricerca/innovazione in materia di applicazioni di rilevanza sociale e ricaduta territoriale dell'Intelligenza Artificiale, in cui enti di ricerca e enti "utilizzatori" saranno invitati a presentare progetti in modo congiunto, al fine di massimizzare l'impatto dell'intervento partendo da un'attenta analisi dei bisogni.



La ricerca sociale.

Nel corso del 2019 si è svolta la selezione del bando di ricerca applicata in materia di demografia piemontese, aperto a enti italiani. Nel 2020 verrà approfondita l'esperienza del 2019 con un nuovo bando di ricerca in ambito sociale applicata al territorio piemontese rivolto a cordate multi-attore, inclusive di enti e centri di ricerca, istituzioni e Terzo Settore.

Nel 2019 si sono inoltre svolte le selezioni dei progetti presentati ai due bandi lanciati dalla Compagnia di San Paolo insieme alla fondazione Volkswagen e ad altre fondazioni europee (Novo Nordisk, Carlsberg, Riksbankens Jubileumsfond) rispettivamente relativi alle sfide odierne dell'Unione Europea (bando *Challenges for Europe*) e alle ineguaglianze sociali (bando *Global Issues: Integrating Different Perspectives on Social Inequality*). Su questi temi nel 2020 verrà approfondita l'esperienza del 2019 sempre in partnership con le grandi fondazioni europee.



Fondazione Collegio Carlo Alberto.

La Fondazione Collegio Carlo Alberto (CCA) è un ente di ricerca e alta formazione indipendente con una forte vocazione internazionale, nel campo delle scienze economiche, giuridiche e sociali, i cui fondatori sono la Compagnia di San Paolo e l'Università di Torino. Il CCA ha l'esplicito obiettivo di attrarre contribuire a una formazione superiore d'eccellenza a livello internazionale (programma allievi, dottorati, master) e radicare in Piemonte i migliori ricercatori, offrendo un ambiente affine alle migliori esperienze internazionali. Le sue principali attività sono:

- ricerca di frontiera di base e applicata nelle scienze economiche, giuridiche, politiche e sociali, con elevato orientamento all'interdisciplinarietà;
- programmi di formazione avanzata;
- divulgazione sui grandi temi sociopolitici contemporanei, fondata sulla migliore ricerca internazionale;
- analisi e valutazione di misure di policy.

La Compagnia di San Paolo per il 2020 si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- rendere più incisiva la comunicazione dell'attività di ricerca svolta e dei suoi risultati;
- evidenziare le implicazioni di policy e rafforzare l'impatto nel dibattito pubblico delle ricerche;
- favorire l'interazione multidisciplinare tra i propri ricercatori;
- rafforzare la capacità di attrarre fondi competitivi;
- rendere più efficace il processo di reclutamento dei ricercatori di standard internazionale da parte delle università piemontesi.





Missione 2

Accelerare l'innovazione.

Imprenditorialità sociale per costruire una migliore qualità della vita per tutti.

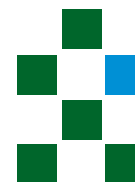
La dimensione territoriale è rilevante come è comprovato sia dalla teoria sia dall'esperienza. Le dinamiche di prossimità possono essere un fattore chiave. Spesso, però, esse necessitano di azioni di innesco e facilitazione, oltreché di capacità di leadership condivisa e di messa in comune di risorse per raggiungere effetti di scala. La Compagnia di San Paolo è particolarmente utile in queste fasi di start up e nel loro accompagnamento. Campi e obiettivi:

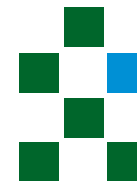
- sostegno alle capacità auto-organizzative dei territori nella produzione di beni comuni, tramite la mobilitazione di risorse e/o competenze locali di vario tipo;
- innovazione nelle organizzazioni del Terzo Settore verso l'impatto sociale. Il riferimento è alle singole imprese sociali, start up o meno, ma anche alle infrastrutture ambientali in cui esse operano: gli ecosistemi del social impact e dell'innovazione sociale.

Innovazione sociale: ecosistema attrattivo e imprese sociali dinamiche.

Il Terzo Settore produttivo come attore economico, generatore di opportunità di lavoro e di innovazione nei servizi alla collettività. Obiettivi 2020:

- crescita dell'ecosistema, primariamente tramite *Torino Social Impact*, l'infrastruttura cooperativa a servizio dell'impatto sociale nell'economia attiva nell'area metropolitana torinese, nella quale la Compagnia di San Paolo è impegnata come partner e come finanziatore anche tramite una *Convenzione con la Camera di Commercio di Torino*;
- promozione dell'efficienza e dell'innovazione delle imprese sociali, a partire dalle cooperative sociali, con l'intento di sostenere l'"economia industriale dell'impresa sociale", primariamente tramite l'evoluzione dell'iniziativa *Seed* alla luce della verifica della sua efficacia;
- sostegno ai centri d'innovazione sociale territoriale con riferimento non esclusivo ma primario a *Nesta Italia* e *Socialfare*, quest'ultima realtà essendo diventata nel 2019 una società impresa sociale partecipata della Compagnia di San Paolo e quindi integrata nella filiera "impresa sociale e innovazione" della Compagnia di San Paolo;
- valutazione sul completamento della filiera (dalla fase di accelerazione a quella del seed money) con interventi nelle fasi eventualmente ancora scoperte, quale quella iniziale di pre-accelerazione;
- creazione di occasioni di incontro tra la tecnologia, specie digitale, e l'azione sociale, per individuare nuovi modi di affrontare i bisogni, aggregare la domanda, capacitare i fruitori.





Fondazione LINKS.

La *Fondazione LINKS*, completato a fine 2018 il percorso di fusione per incorporazione dell'Istituto Superiore Mario Boella e dell'Istituto Superiore per i Sistemi Territoriali e l'Innovazione, nel 2019 ha consolidato la sua struttura e rafforzato l'integrazione dei team di ricerca, nel quadro di un Piano strategico triennale. Nel corso del 2020 la Compagnia di San Paolo si propone di:

- supportare la valorizzazione della ricerca focalizzandosi sulle attività di generazione della conoscenza, e sul loro trasferimento al mercato sostenendo le attività di *LIFTT srl* (società specializzata controllata al 100%);
- potenziare la propria presenza internazionale con specifico riferimento a *Horizon Europe*;
- sviluppare l'ecosistema della ricerca e della creazione di impresa, iniziato con l'acquisizione di partecipazioni dell'Incubatore del Politecnico (I3P) e in quello dell'Università di Torino (2I3T);
- agire in una visione integrata con le iniziative proprie della Compagnia di San Paolo.



Missione 3

Aprire scenari internazionali.

Nel 2020 proseguiranno le attività di sostegno degli enti internazionalistici di qualità insediati a Torino nonché di attrazione di nuove reti e istituzioni internazionali. Oggetto della Missione è da un lato il campo degli studi di politica estera e delle relazioni internazionali; dall'altro la progettazione di iniziative di promozione del dibattito sul *policy-making* e sulla politica estera italiana ed europea. Ha inoltre tra i suoi obiettivi quello di contribuire a innalzare il grado di internazionalizzazione del territorio, coltivando e arricchendo la presenza di istituzioni internazionali e offrendo percorsi di formazione e di creazione di competenze in ambito internazionalistico per i giovani.



Partnership strategiche.

Una rete di enti e centri di ricerca sono coinvolti attivamente. L'azione di rafforzamento di questi enti prende forme diverse a seconda dei partner coinvolti, ma si incentra sulla promozione di aree di studio e di dibattito che abbiano rilievo sia sul piano nazionale, sia su quello locale. La scelta delle aree geo-economiche e geo-politiche è la risultante dell'incrocio tra la loro oggettiva importanza per l'Italia e il Nord Ovest e l'effettiva presenza di centri di competenza piemontesi. In coerenza con il posizionamento italiano, le attività comprenderanno le politiche europee, le relazioni transatlantiche, il Mediterraneo e i Paesi emergenti. Tre sono i partner strategici: l'*Istituto Affari Internazionali (IAI)*, lo *European Council on Foreign Relations (ECFR)*, il *German Marshall Fund of the United States (GMF)*.

Il modello delle "*Pan-European Fellowship*" promosso con ECFR sarà esteso nel 2020 verso un più ampio programma di borse di studio per giovani presso qualificati centri internazionali di ricerca, valorizzando i diversi *network* di collaborazione costruiti dalla Compagnia di San Paolo.





Centri di ricerca e Istituzioni Onu a Torino.

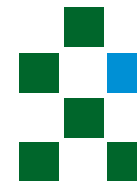
Le *partnership* strategiche interagiscono a livello locale con alcuni centri di ricerca a vocazione internazionalistica con sede a Torino quali il Torino World Affairs Institute (TWAI) e la Fondazione Centro Studi sul Federalismo (CSF). Sarà valorizzata la collaborazione strutturata tra i centri torinesi e altri partner della Compagnia di San Paolo che operano a livello nazionale (IAI), europeo (ECFR) e transatlantico (GMF), allo scopo di accelerare il trasferimento di conoscenza tanto presso i centri di studi internazionalistici locali, quanto a favore degli altri attori istituzionali rilevanti.

L'insieme delle istituzioni delle Nazioni Unite presente a Torino (*International Training Center dell'International Labour Organization, United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute, United Nations System Staff College*, cui si aggiunge ITHACA - *Information Technologies for Humanitarian Assistance, Cooperation and Action*) rientrano nel perimetro della Missione. Esso costituisce un polo di formazione avanzata (Master promossi dalla *Turin School of Development*) e di relazioni internazionali e porta con sé rilevanti elementi di ricerca applicata e trasferimento tecnologico come nel caso di Ithaca.

Altre iniziative internazionali.

La Missione comprende un numero limitato di progetti specifici di natura operativa e collaborazioni attivate ad hoc, quali l'Osservatorio sui Traffici Marittimi nel Mediterraneo promosso da Studi e Ricerche per il Mezzogiorno, o il progetto di ricerca "Platform for Advanced and Emerging Economies Policy Dialogue", avviato in collaborazione con il think tank Bruegel (Bruxelles) e OCP Policy Center (Rabat), o ancora il sostegno alle iniziative promosse dal CeSPI - Centro Studi di Politica Internazionale, con sede a Roma, e dall'ISPI - Istituto per gli Studi di Politica Internazionale, di Milano.





Missione 4

Promuovere il benessere.

L'innovazione tecnologica nell'ambito salute e i nuovi modelli organizzativi/gestionali.

Nel 2020 la Compagnia di San Paolo manterrà un orientamento territorialmente e tematicamente concentrato sul sostegno alle attività medico-sanitarie. L'ambito territoriale sarà infatti esclusivamente quello dell'area metropolitana torinese; il focus sarà da un lato la creazione di connessioni tra ricerca e concrete applicazioni sanitarie (ricerca traslazionale e medicina di precisione tramite la Fondazione IIGM) e dall'altro l'innovazione organizzativa e gestionale, specie se associata a una dimensione tecnologica. La prevenzione, sia primaria sia secondaria, avrà un posto di rilievo.

Per realizzare tali propositi la Compagnia di San Paolo manterrà lo stretto coordinamento con l'Assessorato regionale della Sanità della Regione Piemonte, integrando le linee indicate con gli obiettivi da esso dichiarati:

- l'attuazione del piano della cronicità inteso come nuovo modello di cura che prevede l'incremento della domiciliarità, la realizzazione di reti assistenziali, la riorganizzazione operativa di ospedali e distretti, l'elaborazione di piani di cura personalizzati;
- la riduzione delle liste di attesa, ampliando la rete di fornitura di prestazioni;
- la definizione del piano esecutivo del progetto del Parco della Salute, della Ricerca e della Innovazione di Torino.

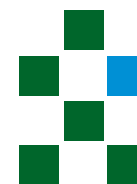
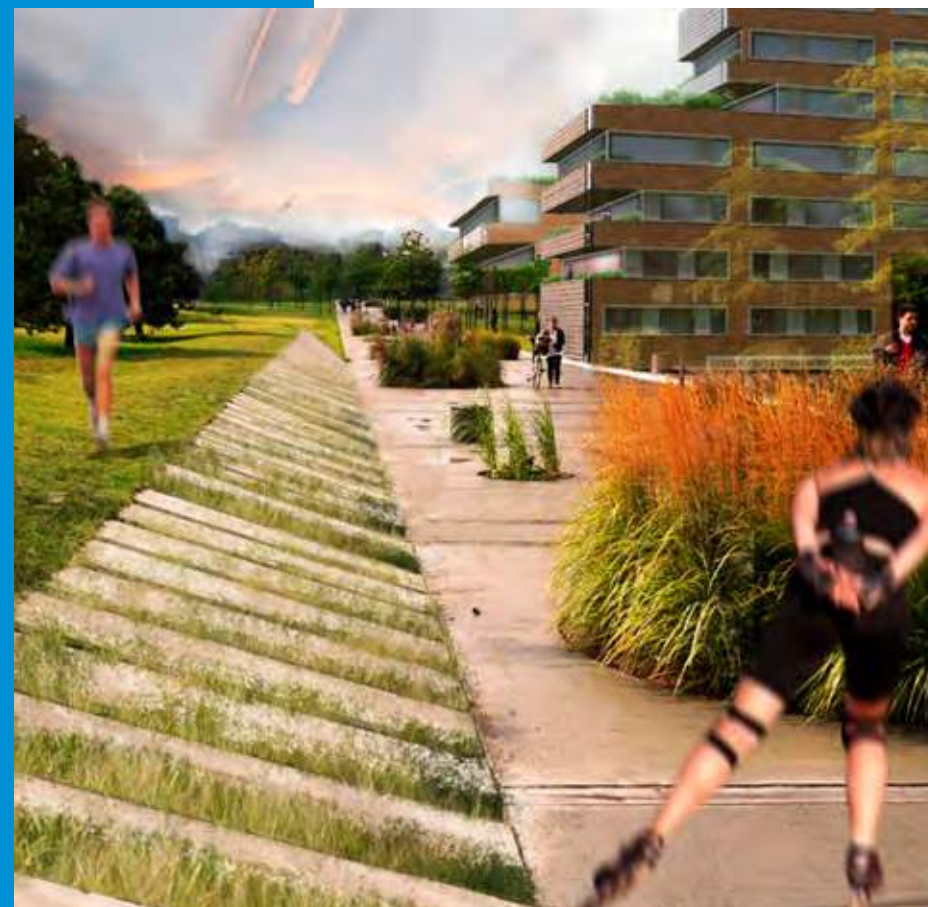
Proseguirà pertanto la collaborazione con la Regione secondo quanto previsto dalla convenzione già in corso sulle policy sanitarie. Nel corso del 2020 giungerà a compimento la selezione del bando, finanziato dalla Compagnia di San Paolo, rivolto all'acquisizione di tecnologie innovative da parte di Aziende Sanitarie del territorio torinese.



Il wellbeing come dimensione trasversale.

Nel corso del 2019 la Compagnia di San Paolo ha avviato una riflessione sullo spazio di progettualità, spesso multi-settoriale, orientata alla prevenzione, conservazione o al ristabilimento della condizione psicofisica: sotto la categoria "wellbeing" si raggruppano politiche e pratiche sociali che, dalla nutrizione alla disciplina fisica e sportiva, alle esperienze culturali, in forma individuale o di gruppo, possono contribuire al miglioramento della salute e del benessere percepito degli individui e avere conseguentemente un impatto anche economico, in termini di abitudini e volumi di consumo e di minori costi per la cura. Nel 2020 *Bimbingamba ZeroSei* entrerà nella terza fase di progetto e sarà sviluppata la sperimentazione in un Comune (Mondovì, CN) di una serie di interventi di comunità (definiti attraverso la progettazione partecipata tra tutti gli interlocutori di riferimento del territorio) finalizzati a promuovere la prevenzione dell'obesità fino ai 6 anni (*community intervention trial*), valutando l'impatto delle misure adottate rispetto a un Comune di controllo (Savigliano, CN).

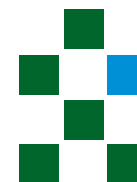
Il primo tema sviluppato nel 2020 sarà l'attività fisica e la pratica sportiva. La Compagnia di San Paolo si propone di sviluppare, tramite apposito bando, coordinato dall'Obiettivo Pianeta in collaborazione con l'Obiettivo Persone, progetti di ristrutturazione o completamento di infrastrutture sportive, accompagnati da piani di estensione dell'accesso, nonché sostenere progetti di attività sportiva quale ingrediente di corretti stili di vita, prevenzione di patologie croniche non trasmissibili, promozione di percorsi educativi, di inclusione sociale e di cittadinanza partecipata (rivolti, tra le altre, anche a persone con disabilità, con background migratorio, persone a rischio o situazione di fragilità economica e sociale).

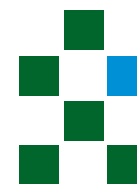


Fondazione IIGM.

L'*Italian Institute for Genomic Medicine* - IIGM è attivo nel campo degli studi genomici collegati alla medicina traslazionale, personalizzata e rigenerativa, con una attenzione organizzativa al modello delle *host institution*. L'IIGM è ormai diventato un affermato istituto di ricerca e, al tempo stesso, una piattaforma di innovazione che costituisce un riferimento per le attività di ricerca della Città della Salute di Torino: nel 2019 il trasferimento della sede presso l'Istituto di Candiolo – IRCCS (TO), centro di riferimento nazionale nella cura delle patologie oncologiche, ne ha sottolineato l'aspetto di traslazionale e d'integrazione nel sistema torinese. Gli obiettivi di IIGM nel 2020 sono:

- consolidare la piattaforma regionale di ricerca e innovazione all'interno di un network di collaborazioni strategiche per sviluppare programmi scientifici legati alla medicina di precisione;
- garantire le infrastrutture di ricerca necessarie allo sviluppo di una sanità di eccellenza in previsione del Parco della Salute, Ricerca e Innovazione di Torino e del progetto *Human Technopole*;
- contribuire a raggiungere i più elevati standard internazionali nel campo della medicina di precisione;
- sviluppare progetti di ricerca con un elevato potenziale di valorizzazione di IP nel campo della medicina di precisione;
- sviluppare adeguati programmi di gestione, mantenimento e valutazione delle attività di ricerca.





Missione 5

Proteggere l'ambiente.

Il processo di destabilizzazione ambientale è un'emergenza acclarata del nostro tempo che rischia di avere gravi impatti sul piano naturale, sociale ed economico. Esiste in merito una vasta e unanime letteratura scientifica, ma permane una forte contraddizione tra gli innumerevoli e autorevoli allarmi e la debolezza delle reazioni concrete e strutturali. La Compagnia di San Paolo può accelerare e rafforzare le dinamiche di risposta a questa crisi attraverso un approccio ambizioso, dinamico e multilivello, che si focalizzi sui problemi e sui rischi connessi alla crisi ambientale, e che ne evidenzi anche le opportunità per un futuro sostenibile e prospero. L'azione della Compagnia di San Paolo in questo campo si strutturerà su tre direttrici fondamentali: affrontare le sfide ambientali, favorire l'emergere di pratiche di economia circolare e promuovere, anche attraverso un'esplicita azione di advocacy, la diffusione di una coscienza ambientale attiva e partecipativa. All'azione erogativa la Compagnia di San Paolo affiancherà iniziative volte a mobilitare ulteriori risorse economiche e a generare pensiero innovativo e di rete, agendo contemporaneamente su tutte le scale rilevanti, a partire da quella locale.



Missioni.

Cultura.

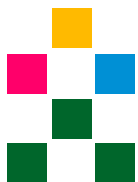
Creare attrattività.
Sviluppare competenze.
Custodire la bellezza.
Favorire partecipazione attiva.

Persone.

Abitare tra casa e territorio.
Favorire il lavoro dignitoso.
Educare per crescere insieme.
Diventare comunità.
Collaborare per l'inclusione.

Pianeta.

Valorizzare la ricerca.
Promuovere il benessere.
Aprire scenari internazionali.
Accelerare l'innovazione.
Proteggere l'ambiente.



Direzione Pianificazione, Studi e Valutazione.⁴

La Direzione, in stretta relazione con la funzione di ricerca al servizio della attività di ricerca della Compagnia di San Paolo, mantiene una limitata responsabilità di grant-making verso la filantropia istituzionale e centri di competenza e proposte di ricerca che possano essere, oltre che qualificate dal loro valore intrinseco, anche di diretto interesse per le esigenze conoscitive della Compagnia di San Paolo. Esemplificativamente, citiamo gli studi sulle migrazioni e sulla demografia, il rapporto tra società e ambiente, la sostenibilità, la cittadinanza attiva nelle sue varie espressioni, la sussidiarietà e i beni comuni, il “dopo di noi” e la disabilità, l’evoluzione del Terzo Settore in Italia e all’estero e, con accento particolare, gli sviluppi della filantropia.

⁴ Accoglie parte dell’Area Filantropia e Territorio e progettualità riferite in precedenza all’Area Politiche Sociali.



www.compagniadisanpaolo.it